Martedì 16 Marzo 1926
Conto corrente con la posta
Un numero separato centesimi 25

# LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 64
Direzione e Amministrazione
Udine-Via Vitt. Veneto 44 a. Tel. 72

**Abbonamenti:** Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie: Anno L. 60.00 Trimestre L. 15.00 — Semestre „ 30.00 Mese „ 5.00
Estero - Anno L. 137.50 — Semestre „ 68.75 — Trimestre „ 34.40

**Inserzioni:** Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-66) e Succursali
**Prezzi:** per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - cronaca rosa ecc. L. 1 Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, comunicati ecc L. 1.60 - Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

# Cronaca Provinciale

**FORNI AVOLTRI**

## La ricostituzione del Fascio

14. A due mesi di distanza dallo scioglimento di questa Sezione fascista, avvenuta in seguito a disgregamento per questioni puramente personali, oggi, con solenne cerimonia, il fascio è stato ricostituito con 56 inscritti.

Alla cerimonia sono intervenuti i rappresentanti dei Fasci di Tolmezzo, Villasantina, Ovaro, Prato Carnico, Comeglians e Rigolato, un manipolo della Milizia N. F., il fiduciario della zona ing. Galileo Conte commissario per la ricostituzione, Francesco Arrigoni segretario di Villasantina, Otello Candoni segretario politico di Tolmezzo e molti altri.

Le rappresentanze sono state ricevute da numerosi fascisti locali e dalla banda del luogo al suono di « Giovinezza ».

La riunione è seguita nella sala delle deliberazioni delle scuole comunali dove presero posto il Commissario ing. Galileo Conte, Francesco Arrigoni, Otello Candoni, le rappresentanze convenute e tutti i nuovi inscritti con i gagliardetti della Sezione di Tolmezzo, Villasantina, Forni Avoltri, Disperata di Comeglians e Fiamme di Villa.

Apre la seduta l'ing. Conte il quale ricorda la questione sorte, un tempo, soggiungedo che debbono essere sepolti per sempre con la più assoluta intransigenza. Manda un saluto ai nuovi inscritti ai quali raccomanda obbedienza, ricordando ad essi che il Fascismo è stato il solo Partito che ha saputo valorizzare i combattenti, la vittoria e la Patria.

In tema di libertà ricorda che il Fascismo ha negato soltanto la libertà a coloro che sputacchiavano sui simboli nazionali e sui mutilati, conclude: in alto i gagliardetti e le fiamme! Noi giuriamo che difenderemo la nostra rivoluzione, giuriamo fedeltà al Duce e alle nostre istituzioni.

Il discorso del commissario, spesso interrotto da applausi, è stato alla fine coronato da un'ovazione entusiastica.

Si passa quindi alla nomina del direttorio che risulta così composto: Romanin Gino segretario politico, Vidale Eugenio, Romanin Luigi e Romanin Michele, membri — fiduciari: per Collina, Tommasini Giovanni; per Sigiletto, Agostini Giuseppe.

Ringrazia quindi gli intervenuti e fa un vivo elogio all'opera di ricostruzione svolta dall'ing. Conte il nuovo segretario del Fascio, sig. Gino Romanin, dopo di che, fra vivi applausi vengono inviati i seguenti telegrammi:

A S. E. Mussolini: « Sezione Forni Avoltri ricostituita su basi solide programma intransigente rinnova giuramento assoluta fedeltà ».

All'on. Farinacci: « Basi assoluta intransigenza sezione Forni Avoltri oggi ricostituita invia all'artefice risanamento Partito fervido alalà ».

All'on Moretti: « Forni Avoltri ricostruendo sua Sezione assicura disciplinata intransigenza plaude vostra opera rinnovatrice ».

Quindi, con la musica in testa, seguita dai gagliardetti della milizia e dai convenuti, si forma un corteo, il quale si reca a fare omaggio al monumento ai Caduti. Dopo un minuto di raccoglimento in ginocchio, il corteo si scioglie.

**MAIANO**

### Assemblea dei Combattenti

Presieduta dal Fiduciario di Zona sig. Mario Iob, ebbe luogo domenica la assemblea ordinaria della locale sezione Combattenti. Dopo un vibrante discorso del Fiduciario di Zona nel quale venne riassunto tutto il passato dei combattenti e tutta l'opera svolta dai Dirigenti dell'Associazione a favore degli iscritti, il Commissario Straordinario della sezione sig. rag. Mansutti lesse le relazioni morale e finanziaria che vennero approvate per acclamazione.

Si procedette quindi alla nomina delle cariche sociali che risultarono così composte: consiglio direttivo, Zumino ten. ins. Amilcare, Ciconi ten. Renato, Mansutti ten. rag. Luigi, Luigi Sgoifo, ten. dirett. didat. Giacomo Asquini Anselmo, Colloredo Geom. Galliano, Bortolotti Tullio. Collegio dei sindaci, Battigelli Giuseppe, Furlan Giuseppe, Filippini Giacomo Collegio dei Probiviri, Morgante cav. Mario, Allatere dott. Angelo, Montanari Ninon.

In fine di seduta venne approvato l'invio di telegrammi, il plauso all'on. Mussolini, al Triumvirato reggente l'Associazione ed al cav. Tonini reggente la Federazione Provinciale.

**RISANO**

### Per un lieto evento

I co. Giovanni ed Elena Agricola, in occasione di un lieto evento di famiglia, hanno versato al Comitato Pro Asilo Infantile di Risano, la somma di lire 200.

**BUIA**

### Ecco il programma della sagra alpina di domenica 21 corr.

Ecco il programma della Sagra Alpina di domenica 21 corr. Alle ore 7, sveglia della Banda Cittadina; ore 9 ricevimento delle autorità e rappresentanze nella sala Tabacco; ore 10 corteo a S. Sebastiano (Monte), ore 10 e 30 inaugurazione della Sezione e benedizione del gagliardetto; ore 11 messa al campo; ore 10 e 30 Rancio speciale sul «Cuch di Baldo»; ore 15 concerto della Banda locale; ore 16, libera uscita.

Come abbiamo annunciato tempo fa, la Sezione sarà battezzata col nome di « Bepi Marangoni » ufficiale alpino caduto sul campo.

Alla sagra interverrà il Duce degli Alpini, Don Merluzzi e Don Grillo.

Le località scelte per la cerimonia della inaugurazione e per il rancio, sono le migliori di Buia, e certamente fra le più belle della nostra terra friulana e per il paesaggio che dinanzi si adagia e per l'altezza, ciò che vale per ogni Alpino ad accendere l'entusiasmo, fiamma pura necessaria per la riuscita di ogni adunata.

E riuscirà, alpinamente riuscirà anche la nostra!

## Cronaca Pordenonese

### Al bosco del Cansiglio

La Sezione di Pordenone del Club Alpino Italiano ha degnamente chiuso la stagione sciatoria 1925-1926 con la gita al bosco del Cansiglio, effettuatasi domenica 14 u. s. Rilevante il numero dei partecipanti, una sessantina circa, fra i quali predominavano i forti operai dei gruppi sportivi del Veneziano.

Rappresentato bene anche il sesso gentile.

Partiamo da Pordenone verso le ore 5.30 ed alle 6.30 iniziamo da Sarone la salita che deve condurci a Crocetta, la nostra prima tappa. Naturalmente durante il cammino avvengono le prime defezioni. In testa a tutti, con passo sicuro, marciano gli sciatori che, usi a tutte le stanchezze, capaci già di affrontar la montagna con la vera risolutezza del montanaro, camminano, sci in spalla, senza quasi accorgersi di salire un erto sentiero.

Seguono agli sciatori qualche gruppetto sparso, poi il grosso della colonna, ed infine i ritardatari.

Alle 19.30 ci ritroviamo tutti all'osteria della Crocetta, dove, chi non ha mangiato lungo la via, approfitta di questa tappa per fare colazione. Alle 10 circa partenza, ed alle 11 eccoci già all'Albergo del Cansiglio ove (certuni non lo crederanno, dopo 4 ore di marcia- si balla assai allegramente.

E fra canti e suoni, e dopo aver consumato, nella massima cordialità, il pranzo, arriva l'ora della partenza. Sono le 14; per la Casa del Guardiaboschi, indi pel Torrione arriviamo tra le 17 e le 18, a Coltura di Polcenigo.

A Polcenigo, tappa, un po' di pulizia e qualche cosa altro....

Così è terminata anche questa ottima gita, che ha avuto, come le precedenti, una perfetta riuscita.

### Il capitano dei carabinieri a Frosinone

In seguito a sua domanda, da tempo avanzata per motivi di famiglia, l'egregio sig. capitano dei carabinieri comandante questa Compagnia, cav. Martelli, è stato trasferito a Frosinone. La cittadinanza apprende con dispiacere la partenza di questo distinto ufficiale, che godeva qui tra noi larghissime simpatie.

Al partente il nostro cordiale saluto e i più vivi auguri e un benvenuto cordiale al tenente sig. Turlo.

### Pordenone e Portogruaro 1 a 1

Alla presenza di numerosissimo pubblico si è svolto l'incontro di Foot-ball pel Campionato di 3.a Divisione tra le squadre di Pordenone e Portogruaro. Dopo lotta combattutissima, la partita si è chiusa con punti uno a uno. Arbitrò il sig. Salvagno del Vicenza F. B. C. che lasciò alquanto a desiderare.

### I funerali del brigadiere Bavastri

Oggi, alle 10, hanno avuto luogo i funerali del brigadiere dei RR. CC. Carlo Bavastri, decorato di croce al merito di guerra, morto all'Ospedale Civile per bronco-polmonite.

Il corteo si formò all'Ospedale. Notammo tre bellissime corone di fiori freschi degli ufficiali della Legione dei RR. CC., dei Sottufficiali della Compagnia di Pordenone e dei commilitoni; una corona del Cotonificio Veneziano, una degli ex carabinieri, una delle tenenza delle R. Guardie di Finanza ed una delle guardie carcerarie. Sul feretro, coperto del Tricolore, posava un gran mazzo di fiori della famiglia.

Dietro il feretro, oltre al fratello del defunto, notammo il Pretore d.r cav. Bottesini, il tenente dei RR. CC. sig. Tullio, i Mutilati con bandiera, i Combattenti pure con bandiera, il cav. Zanini direttore dello Stabilimento Tessitura di Roraigrande, una rappresentanza del Fascio Femminile e della Sezione del P. N. F. di Pordenone, il commissario di P. S. Il Comune era rappresentato dal vice-segretario signor Basso, con parecchi impiegati. L'Agenzia delle Imposte e la R. Sottoprefettura erano pure rappresentate. Seguiva infine numerosa folla.

La salma, avuta la benedizione nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio, venne accompagnata alla Stazione ferroviaria, per essere trasportata ad Alluvioni Cambio, paese natale del povero Bavastri, dove sarà tumulata.

Al milite, che la morte colpì mentre compiva il suo dovere al servizio della Patria e del Re, l'estremo fraterno saluto, ed alla famiglia, così duramente colpita, l'espressione più sincera del compianto cittadino.

### Stato Civile
### (dal 5 all'11 marzo 1926)

Nati: maschi 9, femmine 2 — Totale 11.

Pubblicazioni di matrimonio: Gasparotto Giuseppe con Braido Angela, Salamon G. B. con Braido Emma, Bigatton Pasquale con Stefanuto Marina — Polesel Luigi con Falomo Elisa — Stival Secondo con Stefanutti Angela.

Matrimoni celebrati: Moro Gino con Modolo Irma, Vivan Apostolo con Fantuzzi Maria, Puiatti Giorgio con Sist Anna, Massier Galliano con Zanin Angela, Micheluz Guglielmo con De Bernardo Dosolina.

Morti: Pajer Daniele fu Gius. anni 72 facchino, Rosolen Caterina di Giac. a. 20 casal. — Polese Angela fu Eug. a. 40 cas., Olivo Felice fu Nicolò a. 50 cot., Branchini Luigi di Pietro a. 48 comm., Eranni Luigi di Luigi a. 36 calz., Bertolo Caterina di Valent. a. 6, Ongaro Ricardo di Sante a. 13 stud.

### La liquidazione della Casa del Popolo di Torre

Il Prefetto, con decreto odierno, ha deciso doversi far luogo alla liquidazione del patrimonio della Società Cooperativa «Casa del Popolo» di Torre di Pordenone, sulla base della distribuzione delle relative attività fra i soci.

### Assemblea del Foot-Ball Club

Ieri sera si è avuta l'assemblea del Foot-Ball Club che, dopo aver approvato la relazione economica, deliberò di rimandare a giovedì 18, alle ore 20.30, la nomina delle cariche.

**PASIANO DI PORDENONE**

## Imponenti esequie alla salma del co. Giovanni Quirini

Con il concorso di oltre duemila persone, notevole dimostrazione di stima, oggi è stata accompagnata all'ultima dimora la Salma del comm. dott. Giovanni Quirini. Essa ebbe l'assoluzione nella chiesetta della villa di famiglia in Visinale, celebrante il Parroco di Cecchini don Vincenzo nob. Perulli. Finita la mesta funzione, tutta la folla si compose ordinatamente e seguì il carro funebre di prima classe dell'impresa Coran di Pordenone, preceduto dai Parroci: arciprete don Vittorio Maura, don Arcangelo Celledoni, vicario, don Antonio Colussi, don Leonardo Bidoli, don Furlan prof. Luigi, e don Giuseppe Turrin. Il Corteo si diresse alla Parrocchiale di Visinale. I cordoni erano retti dal conte Gaspare Gozzi, dal cav. dott. Coletti Tullio sindaco, dal cav. uff. Giovanni Centazzo, dol cav. Gioachino De Mattia, dal dott. Enrico Ebhardt, e dal parroco nob. don Vincenzo Perulli. Facevano parte del corteo gl'insegnanti e lescolaresche con quindici bandiere e gagliardetti delle scuole comunali e di disegno nonchè altri Sodalizi.

Notiamo le dediche delle splendide ghirlande: La tua Delia — I nipotini — Nini ed Alberto — Paola e Peppino — Quirino e Carolina — I nipoti Giacomo, Vittorio e Paolo — Il Municipio di Pasiano — Famiglia Wurbs — Famiglia Flora — Famiglia Landi — Mjlini — Ivo e Fina — Impiegati del Comune di Pasiano — I fittavoli e Coloni — Il personale di servizio; e ve n'erano altre ancora.

Non mancarono moltissime signore in gramaglia, tra cui la contessa Gelda Gozzi, le signore Pagani, Saccomani, Taddio, Pascoli, Poletti, Gasparinetti, Cortelli da Padova, Maria Volpi-Ghirardini, Elisa Cappelletto, prof. Gemma Cella, signorina Laura Salvi, contessa Ferro, contessa Olga di Panigai; di molte altre ci sfugge il nome.

Fra i signori vediamo: conti Gozzi, conti Porcia, cav. Centazzo, cav. Brunetta, Attilio Brunetta anche pel Comune di Prata, cav. Chino De Mattia, anche per la Banca Coop. Popolare di Pordenone, dott. Enzo Damiani, cav. Taddio anche per la Società Fornaci, cav. Coletti sindaco anche per l'amministrazione Comunale di Pasiano e per la Commissione Reale del Friuli, cav. Cosarini per la Società Elettrica, co. Alvise Gozzi per il Direttorio fascista, dott. Tullio Coletti anche per il sottoprefetto di Pordenone, rag. Giorgio Sacilotto, avv. Pascoli, cav. Umberto Parmeggiani anche per il Banco Ellero, cav. Poletti, ing. Querini Edoardo Querini, Brisotto Giacomo, cav. Pier Giov. Barei, ing. Salice, Pompeo Potier anche per il nob. Carlo Policreti, cav. rag. Luigi De Carli, dott. Libero Furlanetto, Giovanni Furlanetto, Tomasi Giovanni anche per la Banca Pordenone e del Friuli, Spernari Domenico, ing. Soccomani, ing. Puiatti, dott. Domenico Puiatti, comm. Chiaradia e figlio, avv. Marsure Nello, Battista, Boffo, Bornancin, cav. Pascatti, ing. cav. Enrico Galvani. Atti Adeodato anche per dott. Luppis, dott. Fazzutti, Federico Novello e figlio Gino, capitano RR. CC., Mariotti rag. Giuseppe per Commissione Veneta Superfosfati Padova, cav. uff. Bertani Tomei, Valdevit, Fabbrica Coloniali Pordenone, Banca Nazionale di Credito, Zanussi Lentelmonte e figlio. D'Andrea Antonio, cav. Cosarini, dott. Battistello, Rodolfo Venier, Marzin Domenico, Zennaro Giuseppe, Toffolon Pompilio, Pepa Gaetano, rag. Zuccaro, Bornancin di Pordenone, Roselli Giacomo, Marson Domenico, Gerardi Giovanni fu Vittorio, Quirino Venier, ing. Aprilis, Toffolon Pompilio, Populin Pio, Populin Luigi, Coran Paolo e tanti, tanti altri.

Entrato il corteo nella Parrocchiale di Visinale, parata a lutto, si svolsero le cerimonie di rito per le esequie con la massima solennità.

La salma fu quindi accompagnata al Camposanto, dove il Sindaco dott. cav. Tullio Coletti, a nome dell'amministrazione comunale di Pasiano, porse con parole commoventi l'estremo saluto alla memoria del compianto cittadino che fu suo precedessore per ben venticinque anni e Commissario del Comune; rendendosi altamente benemerito per cospicue opere che egli riuscì portare a compimento con grande vantaggio del paese, attraverso difficoltà quasi insuperabili. Fece in modo particolare risaltare la saggia opera dal co. Quirini svolta nell'immediato dopoguerra, quando seppe contenere le masse agitate e irrequiete che minacciavano la rivoluzione e l'invasione del Municipio. Infine esaltò con affettuose porole la nobiltà del carattere e la bontà d'animo per le quali l'estinto si fece amare intensamente da tutti e specialmente dal popolo che in lui vedeva un benefattore ed un protettore sempre disposto alla benevolenza. Il Sindaco chiuse il discorso ricordando gli avi della casa Quirini, dello nobile madre gentildonna d'antico stampo, adorna d'ogni rara virtù e del nipote, morto giovanissimo in guerra, fiore gentile offerto sull'altare della Patria.

Alla nobile famiglia così crudelmente colpita le nostre più vive condoglianze.

***

Ad onorare la memoria dell'Estinto pervenero al Patronato scolastico le seguenti offerte:

Famiglia del conte Giov. Querini 300, fam. Guido Zuccaro 25, Ruggero Fantuzzi 25, Enrico Fantuzzi 25, Società Agricola Industriale Pordenone 50, Leandro Marini 10, Serafini Ettore 25, Furlanetto Giovanni 50, Chiussi Enrico di Udine 50, Taddio cav. geom. Ferruccio 50, Società Fornaci di Pasiano 100, fratelli Coletti 200, famiglia co. Gozzi-Florio 100, dott. Enzo Damiani 100, Banca pop. Coop. di Pordenone 100, Comm. Michele Sacilotto 100, ing. Napoleone Aprilis 50, cav. Luigi De Carli 50, Barzan avv. Luigi 25, Roffo Battista 25, cav. Giov. Centazzo 25, Zanussi Lentelmonte 25, Novello Federico 25, Querini Edoardo 25, Querini ing. Luigi 25, famiglia Cortella di Padova 50, famiglia Luigi Flora 30, Fazzutti dott. Ettore 20, D'Andrea Antonio 15, dott. Guglielmo Cappellotto 10, cav. Gioachino De Mattia 10, cav. Enrico Cosarini 10, dott. Battistella 10, Rodolfo Venier 10, Marzini Domenico 10, Zenoro Giuseppe 10, Brisotto Giacomo 5, Toffolon Pompilio 5, Bornancin di Pordenone 5, fam. Andrighetto 25, fam. Batizzocco 25, fam. Zuccaro 25, dott. Gio. Batta Comparetti 30. Totale lire 1890.

Offrirono alla Congregazione di Carità: Zanussi Lentelmonte lire 25, famiglia Novello Federico 25, cav. Giov. Centazzo 25, D'Andrea Antonio 15, Cappellotto dott. Guglielmo 10, Roselli Benito Giacomo 10, Venier Rodolfo 10, Bornancin 5. Gerardi Giovanni fu Vittorio 5, Toffolon Pompilio 5, dott. Comparetti G. Batta 20. Totale lire 185.

**MANIAGO**

### Un incendio in montagna

Ieri mattina alimentato dal forte vento che soffiava impetuoso, si sviluppò un incendio in montagna, in località Remgilio, che dato l'asciutto e la violenza del vento, minacciava di prendere proporzioni enormi e pericolose. Mercè il pronto intervento dei RR. CC. della guardia forestale, della guardia comunale Di Ben Luigi, del messo comunale Selvis Giovanni, del sig. Gino Portolan, del guardiaboschi Valai dei conti Maniago, che si dettero con coraggio a spegnere il fuoco, il grande incendio potè essere domato e si evitarono notevoli danni.

### Sulla Cooperativa di Consumo

Riceviamo: In merito all'articolo apparso in data 21 febbraio u. s. sul quotidiano fascista «Il Giornale del Veneto» riguardanti la locale Cooperativa di Consumo del Maniaghese il Direttorio della locale sez. del P. N. F. comunica quanto segue:

«L'articolo su detto non corrisponde al Programma ed alle direttive cooperativistiche del fascismo. Non è intendimento di questo Fascio di fare opera per liquidare la Cooperativa di Consumo, ma bensì di dare ad essa una capace amministrazione la quale, attraverso il suo operato la rende prosperosa, e conscia allo scopo per cui fu istituita.

L'articolo in data 26 febbraio dimostra chiaramente l'incomprensione del suo autore in materia il quale non concepisce che lo scopo delle Cooperative è quello di servire come calmiere non impedendo per nulla lo sviluppo del commercio privato. Detto articolista, non conoscendo quale sia le direttive di questa sezione nei riguardi dello Cooperativa di Consumo e quale sia la sua azione per dove indirizzarla, si è prestato alle losche e striscianti mene di persone senza scrupoli, le quali interpongono il proprio interesse a quello collettivo.

Illustrato quindi il programma da svolgere il Direttorio è certo di incontrare il plauso dei consumatori, i quali vedranno da mani sagge reggere e proteggere gli interessi loro.

**AZZANO DECIMO**

### Acquisti di immobili

Con decreto di questi giorni, il Prefetto ha autorizzato il Comune ad acquistare i terreni occorrenti per la costruzione delle strade di Azzano e Tiezzo, cimitero Corva Casa Marson, Casa Innocente, strada del Vallon, in base a perizie del 17 gennaio 1925.

E' stato poi autorizzato a procedere all'aquisto degli immobili occorrenti per costruire la strada di Predolino.

---

**SAN DANIELE**

### Assemblea dei dipendenti enti locali

Per venerdì 19 corrente alle ore 14 sono convocati in assemblea ordinaria gl'iscritti alla locale Associazione Nazionale Dipendenti degli Enti locali per la discussione del seguente Ordine del giorno: 1. Relazione morale e finanziaria; 2. Nomina delle cariche sociali; 3. varie eventuali. All'assemblea che si terrà nella sede dei Combattenti, gentilmente concessa, presenzierà il Segretario Provinciale della Corporazione dello impiego pubblico e privato, sig. Olivieri. All'assemblea interveranno tutti gl'impiegati del Mandamento, l'associazione essendo mandamentale.

### Un'adesione al prof. comm. Garassini

Sono note le polemiche sorte in questi giorni a proposito di un discorso tenuto dal prof. comm. Garassini ad una riunione di iscritti alla Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti.

La Sezione San Danielese di detta Associazione, ha in data odierna indirizzato il seguente telegramma al prof. Garassini Segretario Provinciale dell'Associazione: «Sezione S. Daniele indignata vile campagna giornalistica nostri avversari riafferma fiducia vossignoria assertore instancabile scuola fascista. Segretario Blancato».

# Cronaca Sanvitese

### Sotto i cipressi

Ieri mattina alle ore 10 tra il generale cordoglio fu accompagnata all'ultima dimora la salma del notaio dott. Giuseppe Alborghetti, deceduto sabato mattina dopo lunga malattia.

Il corteo formatosi davanti la casa dell'estinto, veniva aperto dal Ricreatorio San Vito, seguivano poi i fanciulli dell'Istituto Falcon Viale con gli Insegnanti al completo. Clero e la carrozza funebre di I.a classe. Ai cordoni notammo l'on. Tullio, il cav. Fancello sindaco del Comune, il cav. Tandini Giudice Pretore, il Notaio dott. Nicolò Marzona, il cav. nob. G. Paolo Zuccheri e il rag. Carlo Frisacco. Subito dietro, i generi dott. Antonio Fabricio, l'ing. Vittorio Pascatti ed il nipote Giovanni Fabricio. Parecchie personalità di S. Vito e fuori formano il lungo ed interminabile mesto corteo fra queste molte signore e signorine in gramaglia.

Nessuna corona di fiori freschi e ciò per espressa volontà del defunto.

Dopo le esequie celebrate in Duomo in forma solenne, la bara venne nuovamente portata sul carro funebre ep rima che il corto si ricomponesse l'avv. Lodovico Franceschinis con alata e commovente parola magnificò la vita dell'estinto inviando infine l'estremo saluto.

Quindi il corteo ricompostosi si avviò al Camposanto per la tumulazione della salma nella Tomba di famiglia. Rinnoviamo al figlio sig. Giovanni, alle figlie ed ai congiunti e parenti tutti l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

### Beneficenza in morte d.r Alborghetti

All'Ente di Beneficenza pro Cucina Economica:

Circolo Agricolo L. 100, Essiccatoio bozzoli L. 100, Sbriz Alessandro 10, Coceani rag. Domenico 10, Baccino geom. Giuseppe 10, Fratelli Bottos 25, cav. Antonio Brombin 10, famiglia Frisacco 50, famiglia nob. Zuccheri 50, Montico Antonio fu Davide 5, Banco di S. Vito 200.

Agli Asili Infantili: Circolo Agricolo 100, Essiccatoio Coop. Bozzoli 100.

Al Patronato Scolastico: cav. Antonio Brombin L. 10.

Alla Colonia Marina: Famiglia nob. Zuccheri 50, dott. Luigi Gualtieri lire 10.

La famiglia Alborghetti ha disposto le seguenti elargizioni: Pro Casa di Ricovero L. 1000, Pro Congregazione di Carità lire 1000, alla Colonia Marina lire 250, al Patronato Orfani di guerra 250, Pro Asilo Infantile di Morsano L. 500.

In morte del dott. Giuseppe Alborghetti lire 10 dalla sig. Emilia Barnaba pro Colonia Marina — Pro Cucina Economica, dott. Gino Beggiato lire 15 — Pro Patronato scolastico, dott. Gino Beggiato lire 10.

### Avanguardia Giovanile Fascista

La Segreteria Mandamentale della Avanguardia Giovanile Fascista rende noto che il giorno 28 Marzo corr. avrà luogo a Udine una grande adunata fascista per la celebrazione del VII anniversairo della costituzione dei Fasci di Combattimento. A tale adunata interverranno pure avanguardisti e Balilla.

In attesa delle disposizioni che saranno emanate, sin da ora ogni Segretario Politico delle Sezioni Avanguardiste della Zona, dovrà provvedere perchè a tale adunata intervenga il maggior numero possibile di Avanguardisti e Balilla.

### Corriera da e per Casarsa

Giorni or sono un comunicato su questo stesso giornale, informava di un perfetto funzionamento della corriera giornaliera da San Vito a Casarsa.

Quest'oggi, invece, alcuni viaggiatori che dovevano prendere le coincidenze per Venezia si sentirono, con poco lieta sorpresa, dire che tale corriera non funziona nè funzionerà più.

Mettiamo, quindi, giustamente in guardia gli interessati. Fidarsi è bene, non fidarsi.... è meglio.

### Nomina delle cariche dell'Operaia

Sabato sera, nella sede Sociale, si radunò per la prima volta, dopo le elezioni il Consiglio di questa Società Operaia. Intervennero tutti i Consiglieri ad eccezione di uno che si è giustificato.

Dopo che il Segretario diede lettura del Verbale dell'ultima seduta e che venne approvato ad unanimità si passò alla nomina delle cariche.

Riescono eletti: Presidente Lovadina Emilio, vice presidente Lovisatti Giuseppe, segretario Vizzotto Federico, Cassie e Battistella Giacomo, commissione per l'impiego dei fondi patrimoniali Soppelsa Giovanni e Montico Antonio.

Terminato le operazioni, il Presidente signor Lovadina si alza e con parola sincera porge al Consiglio tutto il suo deferente saluto e un ringraziamento per la fiducia addimostratagli nel riconfermarlo in carica. Assicura che si adopererà con maggior lena possibile per il benessere e lo sviluppo maggiore del Sodalizio.

Dopo di che, il Presidente stesso annuncia con vivo compiacimento ai Signori Consiglieri che il senatore Rota ha ceduto al Comune quella parte di area del Patriarcato tanto necessario per lo sviluppo della nostra S. Vito. Si dichiaa infine lieto di tale generoso gesto compiuto dal senatore on. Rota al quale invia un plauso sincero. Il Consiglio tutto si associa al Presidente.

### Il latte rincara e scarseggia

Si verifica in questi giorni una intensa scarsità di latte, unico ed indispensabile alimento per ammalati e convalescenti, che purtroppo nell'attuale momento si contano in numero considerevole.

Non è solo la scarsità ma anche l'aumento repentino del prezzo che ha impressionato la cittadinanza, prezzo esorbitante in una zona, come la nostra, eminentemente agricola.

Una delle cause di questo stato di cose, va ricercata pure, anche nella Scuola di Caseificio aperta lo scorso febbraio presso l'Istituto Falcon Vial, la qual scuola, abbisognando di latte, ne incetta una quantità rilevante causando perturbamento nel servizio del latte ai privati.

La scuola suddetta è apprezzabilissima, ne conveniamo, ma non è detto che per questa, ne risenta la popolazione su uno dei più preziosi alimenti indispensabili e insostituibili.

Non dubitiamo che chi di dovere saprà prendere opportuni provvedimenti per risolvere questo lamentato inconveniente.

### Beneficenza in morte

Pervennero al Comitato Colonia Marina Friulana, in morte della signora Linda Grigni Bertoni, le seguenti offerte: Dott. cav. Piero Masotti lire 20, dott. Aldo Mainardis 10, geom. Tullio Tavani 5, cav. Enrico Fancello 5, Gio. Batta Tamburlini 5, Giuseppe Roccazzella 5, dott. Mario Stufferi 20, Lanzi Umberto 5.

# CRONACA CIVIDALESE

### PER LA VISITA DEL PREFETTO E DELL'ON. MORETTI

Al Fiduciario di Zona del P. N. F. cav. uff. de Rienzo, continuano a pervenire da ogni luogo del Circondario da parte di Sezioni Fasciste e di Sindaci, adesioni per la manifestazione di domenica 21 c. m. in occasione della visita del R. Prefetto del Friuli e dell'on. Moretti, manifestazione che riuscirà certo grandiosa data l'importanza che verrà ad assumere.

Intanto il Direttorio locale predispone per l'organizzazione della manifestazione, onde tutta abbia a procedere regolarmente.

Il corteo avrà un aspetto imponente. Sarà aperto da Carabinieri Reali e Militi Nazionali a cavallo, mentre tutti i Sindaci indosseranno la camicia nera e la sciarpa sindacale.

Oltre 150 sono di già le adesioni di autorità per il banchetto che alla sera sarà offerto ai rappresentanti del Governo Nazionale.

### Mercato Mostra Cavalli

L'esito è di già assicurato per la grande mostra mercato cavalli del 27 e 28 marzo, e, come di già abbiamo detto, numerosissime sono le adesioni. Abbiamo rilevato dal regolamento che non solo saranno assegnati premi, a gruppi di cavalli di allevatori e commercianti, ma bensì anche a cavalli singoli, cavalle pregne econ puledro. Interessante sarà anche la mostra di ruotabili e finimenti.

In questi giorni si stanno requisendo le stalle, dovendosi la sera prima del mercato dare posto ai cavalli che perverranno da lontano, per i quali il Comitato à messo a disposizione fieno e paglia gratuitamente.

### Socio sostenitore

Degna di menzione è l'iscrizione a socio sostenitore all'Università Popolare, della Unione Ginnico Sportiva Cividalese la quale alle benemerenze acquisite a pro dell'educazione fisica ne aggiunse ora altre a vantaggio dell'istruzione culturale del nostro popolo.

### Grato animo

Il cav. uff. Nicola de Rienzo, Fiduciario di Zona del P.N. F. che da giorni trovasi ammalato, non potendo rispondere personalmente a quanti ebbero a manifestargli auguri di una pronta guarigione a mezzo nostro esprime a tutti il suo grato animo.

### Elargizione all'Istituto di Rubignacco

La Banca del Friuli ha elargito all'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco lire mille.

### Serata dialettale

I componenti la Sezione dialettale del Gabinetto di Lettura di Campolongo, daranno domenica 21 c. m. al nostro Teatro Sociale una serata straordinaria, con la commedia in 3 atti dello Smaniotto « La rosade de la sere » e una farsa in un atto « Duc... ancje la vecie ».

Data la fama che gode la compagnia dialettale, la quale prossimamente si porterà anche a Venezia, non dubitiamo di un grande concorso di pubblico.

### Assemblea Gen. del Sindacato Agenti di Commercio ed Impiegati

Questa sera martedì, alle ore 21, nella sede Sociale, in via de Rubeis, avrà luogo l'assemblea generale del Sindacato Agenti di Commercio ed Impiegati Privati.

All'assemblea sono invitati i soci e le socie ed i commessi ed impiegati non iscritti al Sodalizio.

Saranno discussi importanti argomenti riguardanti la Società e si procederà alla nomina del nuovo direttorio.

All'assemblea assisterà il sig. Olivieri, Segretario Provinciale delle Corporazioni Sindacali Fasciste (Impiego Privato).

### Quarantenni in gita

Organizzata dal sig. Dino Bellina, si portarono in gita domenica i nati del 1886, per festeggiare il quarantennio. La meta fu Castelmonte, e la lieta compagnia, oltre una trentina, nelle prime ore del mattino intraprese la salita al Santuriario, ove ascoltò la Messa. Quindi i gitanti si unirono a banchetto, gustando cibi prelibati, poichè per l'occasione aveva tutto ben disposto il sig. Gregoratti Azzelino.

Non mancarono applauditi discorsi. Ma siamo costretti a rimandare a domani, per assoluta mancanza di spazio, una più ampia relazione.

**RODDA**

### Consiglio Comunale

(14). Il Consiglio Comunale di questo Comune è stato convocato in sessione ordinaria onde procedere alla trattazione del seguente ordine del giorno:

Nota dell'Ufficio Catastale circa contributo per il concentramento invernale degli operatori — applicazione dell'addizionale comunale al Dazio per il 1926 — aumento del 4 alla tariffa daziaria pel 1926 — domanda autorizzazione all'applicazione della Tassa Famiglia per il 1926 ai contribuenti non soggetti all'imposta complementare — aumento di un 4 alla Tassa bestiame e sui cani per il 1926 — domanda autorizzazione ad applicare la Tassa Esercizio

per il 1926 — domanda di proroga al 1 gennaio 1927 per la riduzione di un quinto della sovrimposta sul secondo limite di cui all'art. 10 del R. Decreto 10 ottobre 1924 N. 1613 — approvazione del Bilancio di Previsione dell'Entrata e della Spesa per l'anno 1926 — contributo utenza stradale — ratifica delibera 13 settembre 1925 della Giunta circa la sottoscrizione per la graduale cancellazione del debito con gli Stati Uniti.

Oggi nella sede del Comune al Pulfero ebbe luogo la seduta.

Il Consiglio Comunale, al completo, presieduto dal Sindaco sig. Faustino Gorenszach, dopo breve discussione degli oggetti, li approvava tutti all'unanimità.

### SANT'ANDRAT DELL'JUDRIO

#### Funebri Francovig

Oggi, lunedì, alle ore 10, si svolsero, in forma solenne, i funerali del buon Tita Francovig, persona conosciutissima in questa zona e nel Cividalese, per la sua bontà e per egregie qualità di mente e di animo. Vi parteciparono centinaia di persone di tutti i paesi limitrofi. Subito dietro la salma venivano i figli, il genero G. B. Gasparotto, parecchi cugini, cognati e nipoti.

Alla famiglia inviamo sentite condoglianze.

### S. GIOVANNI DI MANZANO

#### Aggressione?

Ci viene riferito che ieri, alle ore 21,30 circa, sullo stradale fra Manzano e S. Giovanni, tre sconosciuti aggredirono proditoriamente, assalendolo di fronte e alle spalle certo Liguguana, figlio del nostro Ricevitore daziario, mentre ricasava. Il giovane, aitante e robusto, resistette validamente all'assalto dei tre malfattori e, da buon calcista, seppe ridurli all'impotenza, ponendosi in salvo con la bicicletta e raggiungendo in pochi minuti la propria abitazione.

### TRICESIMO

#### Cose del Fascio

Ci comunicano:

Con recente provvedimento dell'on. Moretti, il centurione sig. Ermacora Zuliani è stato incaricato di presiedere l'assemblea di questa Sezione del Partito, con espresso mandato di esaminare le eventuali divergenze esistenti e di proporre i possibili provvedimenti disciplinari.

Il Commissario Zuliani si è già posto in relazione con le diverse personalità del luogo, affiatandosi con esse dopo un reciproco scambio di vedute, per modo che fra pochi giorni l'assemblea potrà riunirsi ricostituita su più solide basi.

### TARCENTO

#### Il Comitato fascista d'assistenza civile sciolto

Il Commissario straordinario del P. N. F., centurione Ermacora Zuliani, ha sciolto il locale Comitato fascista di assistenza civile, nominando Commissario il nostro sindaco co. d.r cav. di Montegnacco, incaricandolo di ricostruire il Comitato stesso con nuovi elementi fattivi, in modo da dare al Comitato basi solidamente fattive e di piena serietà e disinteressamento della pubblica beneficenza in generale.

#### Funebri Ermacora

Le estreme onoranze tributate sabato alla salma del compianto Luigi Ermacora, sono riuscite un vero plebiscito di stima e di affetto. Vedemmo accomunate nel vivissimo rimpianto, persone di ogni età e condizione.

Il mesto corteo accompagnò le lagrimate spoglie nella chiesa di Madonna di Aprato, ove seguì una solenne Messa di suffragio e quindi al Cimitero di Tarcento, per la tumulazione.

Abbiamo notato le seguenti corone: I nipoti al caro nonno — Il figlio e la vedova — Il personale della R. Scuola Industriale di Udine.

Non tentiamo neppure di fare nomi tanti erano gli accompagnatori.

Fu una commovente attestazione di cordoglio, cui si aggiungono lettere e telegrammi pervenuti copiosamente alla famiglia da ogni dove, persino da persone sconosciute. A tutti, col nostro mezzo, la vedova signora Anna Ermacora ed il figlio m.o Chino, esprimono il loro grato animo.

### MARTIGNACCO

14. Ci giunge la notizia che il Ministero della guerra ha concesso al concittadino sig. Marchi Antonio (impiegato del Catasto Tecnico, figlio del compianto cav. Giuseppe già direttore delle RR. Poste) la croce al merito, per il suo valore.

La consegna gli venne fatta oggi dalle mani del pro Sindaco.

All'ex combattente ed invalido di guerra, vive congratulazioni.



# Cronaca Goriziana

## La visita del Ministro Perez

A ricevere S. E. il Ministro della Repubblica Argentina alla nostra città, erano convenuti i rappresentanti delle varie autorità politiche e militari; ed i rappresentanti delle industrie della città e della zona goriziana. Il Convegno era indetto in Municipio e fra gli intervenuti abbiamo notato i seguenti: comm. Foschini, viceprefetto della Provincia del Friuli, con il capo di Gabinetto del Prefetto cav. uff. Bellazzi, l'on. comm. Marani, cav. G. Scotti sottoprefetto di Gorizia, gr. uff. Giordani, vice-commissario del Comune di Gorizia, comm. Beviglia segretario generale del Comune di Gorizia, gen. Roggero, comandante di Brigata, in sostituzione del gen. Romei, cav. magg. Terenzio comandante Divisione RR. CC., maggiore Fantoni, cav. uff. Tripani procuratore del Re, cav. uff. Olello Brelich presidente del Tribunale, cav. Franciolini della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, ing. Riccardo Brunner vice-presidente del Cotonificio Triestino, ing. Oscarre Brunner, condirettore del Cotonificio Brunner di Strazig, ed altri molti.

Nella sala bianca del Municipio era preparato un rinfresco in onore degli ospiti illustri.

Alle ore 10 precise arrivò da Trieste S. E. il Ministro dott. Fernando Perez, accompagnato dai sigg. commendatore Carlo Brebbia addetto commerciale, Alberto Guridi Bazlaque, console a Trieste e Leo Kremeseck console a Fiume e addetto alla Missione commerciale Argentina.

Dopo che il vice-commissario al Comune gr. uff. Giordani presentò al ministro le personalità ivi convenute, salutò a nome della cittadinanza il ministro, dicendosi lieto di questa importante visita, che certamente contribuirà a ridare maggiore sviluppo di affari fra la zona goriziana e la grande repubblica latina. Il Ministro rispose in francese, ammirando la tenace opera di sviluppo preso dalla città dopo i disastri guerreschi.

### Allo Stabilimento Brunner

Finiti i brevi discorsi e consumato lo spumante, la comitiva si portò a visitare i gradiosi stabilimenti di Strazig.

Fecero da guide i signori ing. Riccardo Brunner e ing. Oscar Brunner, i quali spiegarono al ministro ed agli ospiti come funzionano i diversi reparti del grande Stabilimento; la confezione del cotone e la sua accurata lavorazione, i grandiosi impianti termici, il lavaggio del cotone e la filatura con migliaia di telai furono ammirati da tutti gli ospiti e più ancora dal ministro e dal suo seguito.

All'uscita dallo Stabilimento, il Ministro espresse ai sigg. Brunner la propria ammirazione per il colossale e moderno impianto affermando che questo opificio è uno dei più moderni e dei più perfetti di quanti ebbe occasione di visitare in Italia, nel suo giro di affari.

Gli operai addetti allo Stabilimento fecero al Ministro ed agli ospiti una calorosa accoglienza e all'uscita rinnovarono tale manifestazione di simpatia.

Indi i sette automobili trasportarono gli ospiti illustri sino a San Floriano ove S. E. Perez volle farsi mostrare i luoghi sacrati alla guerra, al sacrificio e alla vittoria.

Ritornata in città, la comitiva si recò a colazione all'Albergo delle Poste, colazione offerta agli ospiti illustri dal Comune e dalla locale Camera di Commercio ed industria.

Al banchetto hanno pronunciato discorsi, sollevando il più schietto entusiasmo, il sig. A. G. Grassi, il gr. uff. Giordani, il vice-prefetto comm. Foschini e per ultimo il ministro Perez.

Durante la visita agli opifici Brunner, i membri ricevettero in dono varie fotografie degli Stabilimenti e pregarono d'inviare alla Direzione della Missione dei campioni dei vari generi di manifattura che la fabbrica confeziona.

### Per un busto a Guido Resen

E' stata aperta una pubblica sottoscrizione per un ricordo marmoreo al compianto concittadino capitano aviatore Guido Resen. La somma finora raccolta ascende a 1250 lire. Il monumento sarà probabilmente collocato nel Giardino pubblico.

### Alla chiesa di San Giusto

Oggi, nella chiesa di San Giusto, vi fu un solenne pontificale, celebrato da mons. Castelliz in memoria di S. Giovanni di Dio dal quale discende l'Ordine dei Fatebenefratelli, i cui adepti seguendo l'esempio del Santo, si adoperano in tutti i modi per lenire le sofferenze del prossimo.

### Il manipolo ciclisti della M.V.S.N.

Per interessamento ed opera del membro del Direttorio del P. N. F. e del capomanipolo Eugenio Lokar e del caposquadra Graziano de Comelli, venne formato un manipolo di ciclisti, composto esclusivamente di vecchi squadristi.

Ieri, comandato dal capomanipolo Lokar, il manipolo si recò al tiro al poligono della Panovizza.

Dopo l'esercitazione, che dette ottimi risultati, i militi rientrarono in sede, sfilando in bell'ordine in bicicletta per le vie della città, fra l'entusiasmo dei cittadini.

### Società di Tiro a Segno

Per iniziativa dell'egregio centurione sig. Civoli sorgerà fra breve una sezione della Società Nazionale di Tiro a Segno. Hanno aderito: le Sezioni dell'Associazione Volontari di guerra, dei Combattenti, dei legionari, degli alpini, degli ufficiali in congedo e molti altri in modo che ben presto le iscrizioni raggiungeranno il numero dei soci prescritti per formare la sezione.

### Servizio d'autocorriera

La Società servizio automobilistico ing. F. Ribi e C., comunica che l'autocorriera Gorizia-Postumia partirà, da lunedì 15 corr. in poi, dalla stazione Centrale, alle ore 6.05 in coincidenza con il treno proveniente da Udine. Detta corriera arriverà a Postumia alle 9.30, dove troverà il treno internazionale per Trieste e per la Jugoslavia alle ore 10, col quale si arriva a Lubiana alle ore 11.50.

### Concerto corale dell'«Alpina»

Ieri sera la Corale Alpina Goriziana diede al Teatro della Vittoria il primo grande concerto diretto dall'egregio maestro Augusto Seghizzi.

Il pubblico applaudì tutti i numeri del bel programma.

### Nei Sindacati Fascisti

La Segreteria della II Zona dei Sindacati Fascisti comunica che è stato costituito il Sindacato fascista fra gli avvocati e procuratori esercitanti nella circoscrizione giudiziaria di questo Tribunale.

Hanno aderito in massa tutti gli iscritti al P. N. F.

A comporre il Direttorio vennero chiamati: avv. Mario Boccini, avv. cav. Giovanni Miagostovich, avv. cav. Pietro Pinausi, avv. Delfino Paglilla, avv. cav. Mario Sturani, il quale ultimo fungerà da segretario.

A membri del Consiglio di disciplina, vennero eletti: avv. cav. bar. Rodolfo Caprara-Beneventi, avv. Giacomo Diblas, avv. Mario Donati, avv. cav. Giovanni Miagostovich e avv. cav. Mario Parmeggiani.

### Con la dinamite

Volendo far saltare un blocco di pietra con la dinamite, l'operaio Luigi Lawencich di anni 34, riportò gravi ferite e venne trasportato all'ospedale dei Fatebenefratelli, in gravi condizioni.

### Furto di generi di monopolio

L'altra notte, ladri rimasti ignoti, dopo aver forzata la porta d'ingresso dell'abitazione di Giacomo Marangone a Bicilico, si introdussero nel negozio sottostante, che è anche una dispensa di sali e tabacchi, rubando un grosso importo in denaro, sigari e sigarette per un valore di oltre 1400 lire.

### Arresti

Il motorista milanese Giuseppe Lucini, venne fermato dai carabinieri della Stazione di Montesanto perchè sprovvisto di mezzi e senza documenti. Egli inoltre deve rispondere di furto qualificato in danno di Sofia Gregoric.

— Così il calzolaio Vincenzo Zupan, da Ossoinech (Jugoslavia) venne fermato perchè sprovvisto di mezzi e documenti. Si attendono informazioni sul suo conto e poi verrà rimpatriato.

### TRIBUNALE PENALE

## Per omicidio colposo

Il giorno 21 novembre 1924, avvenne una grave disgrazia nei pressi di via Rossini.

L'undicenne Luigi Vanut, mentre percorreva in bicicletta la via Rossini, veniva investito allo svolto della strada da un camion guidato dal proprietario Castellani Giovanni di Gradisca, che malgrado tutti gli sforzi non riuscì ad impedire l'investimento che costò la vita al povero ragazzo.

Sabato si discusse in confronto del Castellani il processo, per omicidio colposo. L'accusato si difende asserendo che il ragazzo correva senza una direzione precisa e che egli non potè vederlo allo svolto, malgrado procedesse a piccola velocità.

Vengono interrogati parecchi testimoni e indi si dà lettura del rapporto del perito ing. Heinzel del quale si dichiara che il camion era sprovvisto di tromba e che i freni funzionavano male.

La parte civile a mezzo dell'avv. Menghi sostiene la piena colpabilità dell'accusato ed il P. M. dott. Battiggi chiede la condanna a 22 mesi di reclusione, mentre l'avv. Luzzatto chiede l'assoluzione.

Il Tribunale, dichiara colpevole il Castellani di omicidio involontario, concedendo le attenuanti e lo condanna alla detenzione per mesi dieci e alle spese del processo pene e spese però condonate; nonchè alle spese di Parte Civile.

### PALMANOVA

#### Gli studenti delle Professionali a Monfalcone

Domenica scorsa gli alunni del terzo, quarto e quinto corso della Scuola d'Arte applicata all'Industria, accompagnati dalla presidenza e dall'intero corpo insegnante, si recarono, con automezzi a visitare l'interessante Cantiere Navale di Monfalcone.

La direzione dello Stabilimento mise a disposizione dei gitanti due ingegneri del personale tecnico, per le opportune spiegazioni e per la necessaria guida nell'immenso cantiere.

Dopo di questo, vennero visitate anche le Cave di pietra di Nabresina.

In complesso, una magnifica giornata, che ha servito molto agli alunni per il profitto conseguito.

# Cronaca Cittadina

## La visita del Ministro dell'Argentina

### Il ricevimento alla Camera di Commercio

Proveniente in automobile da Trieste, è giunta stamane nella nostra città la Missione Commerciale argentina, presieduta da S. E. Perez, ministro plenipotenziario a Roma, per compiere una visita alle industrie locali.

Alla Camera di Commercio e d'Industria è seguito un sontuoso ricevimento. Gli addobbi floreali e quelli di tappezzeria, dovuti al buon gusto del fiorista sig. Antonio Gasparini i primi, del cav. Castelletti gli altri, rendevano maggiormente leggiadre le belle sale del Palazzo di via Prefettura. Nell'atrio spiccava una grande bandiera della Repubblica Argentina.

Attendevano il Ministro dell'Argentina: S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, presidente della Camera di Commercio (giunto stamane da Roma), il vice presidente della stessa cav. Girolamo Muzzati, il segretario comm. dott. Gualtiero Valentinis, i vice segretari dott. Giaccone e dott. Marcello Valentinis, il cav. rag. Maurizio Scoccimarro, il comm. Ugo Zilli, il cap. Aldo Bacchiocchi. Ed erano convenute le seguenti autorità: cav. uff. dott. Bellazzi capo gabinetto del Prefetto, in rappresentanza del medesimo assente da Udine; cav. uff. Oriolo presid. della Commissione Reale per la Provincia del Friuli col segretario generale comm. co. Giuliano di Caporiacco, cav. uff. Barbieri commissario del Comune, cav. dott. Guidorizzi Procuratore del Re; Intendente di Finanza cav. Rizzi, prof. cav. bar. Enrico Morpurgo, cav. dott. Morelli de Rossi presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura con il direttore della stessa prof. Marchettano; gr. uff. Rubini, il vice presidente della associazione agraria comm. co. Brandis, comm. Calligaris presidente Comitato piccole industrie, comm. ing. Hofmann e comm. ing. Sendresen direttori delle Ferriere di Udine, cav. Adolfo Cepellini capo servizio per l'Emigrazione del Veneto, cav. Broili presidente dell'Associazione Commercianti ed Industriali di Udine, signor Leoncini presidente dell'Unione Negozianti ed Esercenti, cav. Maffioli, comm. Delser, comm. Biasutti, col. cav. Gigante, cav. rag. Bettina, capo manipolo Fantoni per il console cav. Grego e molti altri ancora specialmente in rappresentanza delle industrie locali.

Avevano scusato la loro assenza i generali comm. Anfossi e Bellotti, S. E. l'Arcivescovo, il cav. uff. Zozzoli pres. del Tribunale e l'on. di Caporiacco.

### IL RICEVIMENTO

Verso le 11 arrivò da Trieste S.E. il ministo dott. Fernando Perez, accompagnato dai sigg. comm. Carlo Brebbia, addetto commerciale, Alberto Guiridi Bazlaque, console a Trieste e Leo Kremescek, console a Fiume e addetto alla Missione Commerciale Argentina.

Dopo che S. Ecc. il sen. bar. Morpurgo ebbe presentato al Ministro le Autorità e personalità ivi convenute, gli rivolse un elevato saluto, dicendosi lieto di questa importante visita e rilevandone l'alto significato. S. E. Perez rispose in francese, esprimendo la sua soddisfazione per il risveglio delle Industrie, del Commercio e dell'Agricoltura del martoriato Friuli, ed auspicando a sempre maggiori fortune.

Parlò quindi il Commissario del oCmune cav. uff. Barbieri, rivolgendo al Ministro un deferente saluto, a nome di Udine.

Terminati i discorsi viene consegnato a S. E. Perez un magnifico mazzo di violette friulane, artisticamente confezionato e recante serici nastri con lo stemma del Comune, offerto dal fiorista sig. Antonio Gasparini. S. E. dimostra di gradire molto l'omaggio, che era accompagnato da una elevata dedica.

***

Il ricevimento si chiude con un signorile rinfresco, servito dalla Ditta Dorta e Fantini. Quindi le principali autorità, convengono all'albergo d'Italia, ove la Camera di Commercio offre un banchetto in onore dell'ospite illustre.

## Il ricevimento in Municipio anticipato

*In seguito alla imprevista partenza di S. E. Perez, per Rimini, col treno delle 17.20, il ricevimento offerto dal Commissario Prefettizio del Comune nelle sale della Loggia Municipale, seguirà alle ore 16 anzichè alle 17.*

## Concittadino, promosso generale

Con cordiale cerimonia domenica (14) furono offerte dagli ufficiali del Comando e della Direzinoe del Genio di Trieste e del 5.o raggruppamento Genio, le insegne del grado di generale di brigata al nostro concittadino comm. ing. Giacomo Rizzi, recentemente promosso, che era stato già comandante del Genio del Corpo di Armata di Trieste.

Al concittadino, che fra altro coprì durante la guerra anche la carica di colonnello direttore del Genio d'Armata in Udine, le nostre vive congratulazioni.

## S. E. il gen. Montanari visita le truppe del Presidio

Ieri mattina, alle 9.45, è giunto al Comando del Presidio, in forma ufficiale, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste ten. gen. comm. Umberto Montnari, il quale ha iniziato dal 2.o regg. fanteria «Savoia», la visita ai Corpi, Reparti e stabilimenti del Presidio. A ricevere S. E. — che era accompagnato dal colonn. dei carabinieri cav. Sistilli — erano il gen. comm. Romei, comandante la Divisione di Gorizia, il gen. comm. Anfossi, comandante del Presidio e della Brigata Re, il gen. comm. Bellotti comandante della 2.a Brigata di Cavalleria, il colonn. cav. De Negri comandante del Distretto Militare, il ten. colonn. cav. Juretig comandante del Presidio Aeronautico, il colonn. cav. Gregorio comandante della Legione di Finanza, il console cav. Grego comand. della Legione M. V. S. N., il magg. co. cav. Geribani-Rossi comandante della Compagnia Interna dei Reali Carabinieri.

Erano inoltre convenuti alla Caserma Savorgnan il presidente della Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia cav. uff. Oriolo, il commissario del Comune cav. uff. Barbieri, il segretario particolare del Prefetto cav. d.r Micoli in rappresentanza del gr. uff. Ricci, assente.

Al momento dell'arrivo di S. E. presso il Comando di Presidio, presentò le armi un plotone d'onore.

I fanti del 2.o Reggimento, in gran de uniforme e in armi, con musica e bandiera, erano schierati nel cortile principale, agli ordini del colonn. cav. Chiericoni.

Il gen. Montanari, accolto dalle note della Marcia Reale, passò in rivista la truppa e quindi si fece presentare gli ufficiali fuori quadro.

Dopo di che, visitò particolareggiatamente la caserma «Savorgnan» cui fece seguito una ispezione a tutte le altre del Presidio, nonchè al Distretto militare e dal Campo di Aviazione.

Alle 14.30 S. E. riunì a gran rapporto tutti gli ufficiali del Presidio, nelle sale del Circolo omonimo, intrattenendoli su argomenti di indole militare e compiacendosi vivamente per l'ordine e la disciplina riscontrati presso tutti i Reparti.

Il valoroso gen. Montanari, che durante la sua permanenza a Udine aveva preso alloggio al Grande Albergo d'Italia, alle 17.30 ripartì in automobile alla volta di Trieste.

### Beneficenza a mezzo della "Patria,,

FAMIGLIA POVERA DI VIALE VENEZIA — In morte del cav. Francesco Braida: Emma Rubini Marcotti lire 50, avv. Urbano e Giulia Capsoni Rinoldi 50.

CASA DI RICOVERO. — In morte del cav. Francesco Braida: Emma Rubini Marcotti 50 — di Luigia Minotti ved. Chiurlo: Scoccimarro Cesare lire 10.

MUTILATI SEZIONE UDINE. — In morte di Angelica Meneghini di Mortegliano: Pian Giacomo lire 10 — di Caterina Rossi ved. Marcuzzi: Isolina e G. B. co. Valentinis 10.

RIFUGIO BAMBIN GESU' — In morte del co. Cornelio Frangipane: Duca e Duchessa Catemario di Quadri 100.

ORFANI DI GUERRA. — In morte del cav. Francesco Braida: Banca del Friuli 100.

ISTITUTO TOMADINI — In morte del cav. Francesco Braida: avv. Urbano e Giulia Capsoni Rinoldi 50.

## L'on. Morpurgo, vicepresidente dell'Istituto Nazionale di Carità

Come è noto, fu creato di recente un Istituto Nazionale di Credito per il lavoro italiano all'estero, che già ora si presenta come un Ente solidamente organizzato, con capitale sottoscritto (e versato per otto decimi) superiore alla richiesta e con funzionamento regolare, così che l'Istituto offre tutte le garanzie di essere un organo vivo e vitale, capace di svolgere il suo programma con piena sicurezza. Ieri (dice un delegramma da Roma) fu insediato il Consiglio, del quale fa parte anche S. E. il senatore Morpurgo. Dopo udita la relazione di S. E. De Michielis, che fu l'organizzatore dell'Istituto, accolta con plauso dai consiglieri, e dopo votato l'invio di un telegramma a S. E. l'on. Mussolini, che volle e sostenne il nuovo Istituto, per esprimergli i sentimenti di tutti i consiglieri — il Consiglio procedett alla nomina delle cariche.

Riuscirono eletti ad unanimità di voti: presidente S. E. De Michielis, vice-presidenti S. E. il Senatore Morpurgo e l'on. deputato Rossoni.

## La morte del cav. Francesco Braida

Ad Oleis, nella propria villa, suo prediletto luogo di riposo, è morto più che ottuagenario il cav. Francesco Braida — nome che alle ultime generazioni forse nulla dice, ma che a noi, volgenti al tramonto, suscita tanti e tanti ricordi della vita cittadina.

La notizia era trapelata fin da sabato, in città; ma poichè non sono apparsi nei giornali di domenica e di ieri i consueti annunzi funebri, ne essendosi diramate partecipazioni, quasi non ci si credeva. Tale mancanza fu espressamente richiesta dall'estinto nelle sue disposizioni testamentarie: non annunzi, non partecipazioni, non funerali, non esequie: semplice trasporto al cimitero di Oleis...

Dicemmo sopra che la morte del cav. Braida suscita in noi tanti e tanti ricordi. In primo luogo, il ricordo dell'Uomo: egli fu tra i cittadini dell'età sua meglio dotati d'ingegno naturale, ch'egli poi coltivò assiduamente così da fornirsi una estesa coltura, che andava dall'astronomia alle scienze economiche e finanziarie, alla letteratura. Speciale competenza gli era da tutti riconosciuta in fatto di amministrazione, onde fu eletto consigliere della Cassa di Risparmio, della Banca del Friuli, del Cotonificio udinese e di altri Enti finanziari. Consigliere del Comune, quando in Consiglio sedeva o i migliori cittadini — Groppiero, Trento, il nob. Mantica, S. E. Girardini, l'on. Caratti, i Billia, l'avv. Biasutti, l'avv. Measso il co. Puppi per accennare coloro che il sepolcro accolse; la sua parola concisa e chiara si elevava spesso a far «la parte di avvocato del diavolo»: qualifica ch'egli stesso diede al proprio compito in una pubblica discussione per istituire anche a Udine la Cucina Economica, ora così fiorente. «Avvocato del diavolo»: cioè portare nei dibattiti, tutti i dubbii, tutte le critiche, affinchè il pro ed il contro fosse meglio conosciuto e ponderato.

Riluttante ad assumere altre cariche pubbliche, rispose sempre «no» a coloro che l'officiavano perchè accettasse la candidatura al Parlamento; una sola volta accondiscese di figurare assieme a Tita Billia ed a Carlo Luigi Schiavi (era allora il Collegio Trinominale); e fu tra le lotte politiche locali una delle più clamorose: non mai prima di allora, se n'erano vedute di tanta violenza. La lista che portava il suo nome fu soccombente; ma la battaglia lasciò lunghi strascici...

Alla memoria di Francesco Braida, noi volgiamo il nostro commosso mesto saluto.

## Importante riunione del Sindacato Vetrinari

### Una stazione sperim. per il bestiame

Domenica 14, nella sala maggiore dell'Associazione Agraria Friulana, gentilmente concessa, seguì una importante sdeuta del Sindacato Fascisti dei Veterinari Friulani. Vi parteciparono il Veterinario Provinciale dott. Pavesio, il quale recentemente ha assunto l'Ufficio presso la R. Prefettura del Friuli, il Veterinario provinciale aggiunto dott. De Lunardo, il dott. Gasparetti delegato regionale del Sindacato Veterinario Nazionale e numerosi veterinari della Provincia.

Il dott. Gasparetto, espressamente invitato ad intervenire alla seduta, illustrò chiaramente l'iniziativa della istituzione di una Stazione Sperimentale per la lotta contro le malattie infettive del bestiame, richiamando l'attenzione dei presenti circa i notevoli benefici che ne potranno derivare per la profilassi e cura della malattie infettive del bestiame. Espose l'opera fino ad ora svolta dal Comitato regionale per la realizzazione della predetta istituzione, la quale, con sede a Padova, dovrà servire per tutta la regione delle Tre Venezie. Tutti i presenti plaudendo all'ottima iniziativa, espressero il voto che anche la Provincia del Friuli voglia aderire all'opera intrapresa dal Comitato promotore.

Vennero successivamente trattati vari argomneti di indole sindacale, approvaot il bilancio consuntivo 1925, stabiliti i contributi per il corrente anno, e discusso il codice di deontologia professionale.

Furono infine inviati telegrammi all'on. Rossoni, all'on. Calore, al sig. Castellani, segretario della Federazione Sindacati Fascisti, al dott. Fioretti segretario della Corporazione Sanitaria Nazionale.

### UNA CONFERENZA DEL DIRETT. DIDATITCO RIEPPI

Questa sera, alle 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il direttore didattico cav. Antonio Rieppi di Cividale, terrà una Conferenza sul tema: «L'educazione del sentimento estetico nei fanciulli». — L'ingresso è libero; la sala verrà riscaldata.

### LA CLAPE «CIALAIT CE ROBE» inaugura la flamma

La Clape «Cialait ce robe» da poco sorta con scopi escursionisti fra gli studenti della Sezione Commercio-Ragioneria del nostro Istituto Tecnico, si recò domenica sul M. Matajur (1643). Raggiunta la vetta alle ore 9 e mezza, si inaugurò la fiamma della Clape, gentilmente e generosamente offerta dalla sig. Elena Schiavi, la quale venne all'unanimtà proclamata matrina. Alle 11 si iniziò, al canto dei tradizionali inni, il ritorno per Mersino, Loch, S. Pietro, Cividale, profondendo ovunque una allegria schiettamente goliardica. Giunta a Udine, la compagnia si sciolse alle ore 19.

### ACCADEMIA DI UDINE

Domani a sera, mercoledì, in seduta pubblica, il gr. uff. prof. Antonio Fiammazzo, parlerà intorno al Codice Dantesco dei conti Florio.

### IL SALUTO FASCISTA NELLA SCUOLA

Il R. Provveditore agli Studi comunica avere il Ministero dell'Istruzione disposto l'obbligatorietà del saluto romano fascista in tutti gli Istituti e in tutte le Scuole di qualsiasi ordine e grado. Il saluto è obbligatorio non soltanto nei rapporti fra presidi, ispettori, direttori, insegnanti e personale di segreteria e di servizio, ma anche nei rapporti tra insegnanti e discepoli ed è esteso anche fuori della Scuola.

### UNA DIFFIDA dal FASCIO DI UDINE

Ci comunicano:

Questa Segreteria Politica venuta a conoscenza che tale Custodazzi Dante abusa della qualifica di fascista per raggiungere suoi scopi personali, *diffida* il predetto Custodazzi, già espulso dal P. N. F. nel 1925 per indegnità, a valersi del nome di fascista ed a portare il distintivo del Partito.

*Il Segretario Politico*

# ULTIMA ORA

## La prima rata dei debiti italiani pagata a Londra
## A Ginevra: non si conclude niente!?

### Costituzione, cessazione e variazione di Ditte e Società nella Provincia del Friuli.

**Nuove iscrizioni**

Angeli Anita, Udine (Via Bernardo De Rubeis, Casa Grassi). — Vendita frutta, verdura ed affini.

Barazzutti Ermenegildo, Udine (Via Pradamano 12). — Fabbrica sciroppi, biscotti ed affini.

Bassi Virginio, Udine (Viale Venezia 17). — Forno e vendita pane.

Bianchini Luigia in Del Zotto, Udine (Via Bologna 4 - Beivars). Vendita frutta e dolciumi.

Gorruzzo Umberto, Udine (Via A. Lazzaro Moro, 38). — Officina meccanica con laboratorio di galvanoplastica.

Cecutti Giuseppe, Udine (Via Superiore 23). — Vendita vini in fiaschi.

Tipografia Cussi Pio, Udine (Via Marin 9, int.). — Tipografia.

Coop. Perfosfat. (Anonima), Udine (Piazza Mercatovecchio 12, I. p.). — Produzione di perfosfato (concime inorganico chimico per l'agricoltura).

Corinciz Rosa, Udine (Via Pracchiuso 57). — Vendita frutta e verdura al minuto.

Dalla Mura Eugenio, Udine (Viale XXIII Marzo 51 A). — Laboratorio falegname.

Di Matteo Guido, Udine (Via Pracchiuso, 24). — Vendita frutta e vino per esportazione.

Ferro Augusto e Venuti Massimo, Udine (Via Cividale 1). — Vendita legna da ardere e carbone.

Fornara Carlo, Udine (Via Mercatovecchio 14 A). — Ombrelli, valigie, pelletterie.

Franceschini Linda Lucia, in Troiano, Udine (Via Aquileia 94). — Negozio frutta e generi alimentari.

Industria Nazionale Disinfettanti ed Affini, di rag. Dossena Gaetano Enrico, Udine (Via Gemona 4). — Commercio all'ingrosso di disinfettanti.

Marcovich Vittorio, Udine (Via Aquileia 43). — Rappresentanze e depositi di articoli tecnici (ing. C. Tolazzi e C. di Trieste).

Mondolo Alberto, Udine (Vicolo Sillio 11). — Forno da pane e negozi di vendita pane e paste alimentari: Via P. Sarpi 9 e Via Gemona 4 (al minuto ed all'ingrosso).

Perletta Lodovico, Udine (Via Daniele Cernazzai 4). — Mediatore.

Quaini Lucia in Colautti, Udine (Via Poscolle 10). — Osteria all'« Antico Olmo».

Rumignani Gaspare, Udine (Via Pulesi 3). — Macelleria.

Toneatto Maria e C., Udine (Via Poscolle 43). — Caffè, bevande e dolci.

Zanier Domenico e Figlio, Udine (Via Fiume 24, Planis). — Fabbrica spazzole e commercio paglia per sedie e legnami; all'ingrosso e minuto.

Carandoni Lucia ved. Quetri, Arta. — Vendita erbaggi, frutta, ecc. al minuto.

Bassi Rodolfo, Bertiolo. — Osteria.

Colussi Giovanni, Casarsa. — Sarto.

Beacco Benigno, Castelnuovo del Friuli. — Costruzioni edilizie.

Consorzio degli Esercenti per la gestione del dazio, Cervignano del Friuli. — Gestione del dazio.

Adami Lorenzo e Figli, Cividale — Servizio pubblico autovetture e camions con noleggio cavalli.

Danelone Renato, Cividale. — Trattoria.

Persoglia Lorenzo, Cividale. — Coloniali, concessionario birra, fabbrica gassose e seltz, deposito vini (al minuto ed all'ingrosso).

Ditta Sante Vivenzi (Giannina e Lesbia Vivenzi), Cividale (Via Vittorio Emanuele II.). — Caffè, pasticceria.

De Cecco Giulia ved. Azzola, Fagagna. — Osteria e coloniali.

Ermacora Fortunato, Fagagna. — Osteria con alloggio.

### I Cinematografi



### Il Senato sta esaurendo il lavoro

ROMA, 15. — Oggi il Senato ha approvato, anche a scrutinio segreto, vari disegni di legge. Nella discussione per quello relativo alla conversione in legge del Decreto 24 settembre 1924, relativo alla deroga (in occasione dell'Anno Santo) delle disposizioni riguardanti le nuove tariffe ferroviarie delle persone e delle cose, il relatore Frola ha comunicato alcuni dati statistici sul movimento portato dalla celebrazione del Giubileo. Il numero delle tessere ferroviarie vendute in Italia per l'Anno Santo fu di

per un importo approssimativo di lire 5.693.585, così ripartita. Al Comitato centrale dell'Anno Santo lire 3.945.655; al Municipio di Roma 1.690.995; all'amministrazione ferroviaria 56.935. Non si conosce il quantitativo delle tessere vendute all'estero. La vendita dei biglietti tanto in Italia che all'estero, compresi i viaggi per le località di concentramento per Roma e quelli ai Santuari ha dato un importo pure approssimativo di 89 milioni.

### Una raccomandazione dell'on. Morpurgo

Discutendosi il disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. 4 settembre 1919 contenente provvedimenti in materia di tasse ed imposte a favore dell'Istituto Federale di Credito per il risorgimento delle Venezie» il senatore Morpurgo dice che sono state abrogate tutte le agevolazioni fiscali sulle tasse di bollo di registro ed anche a favore degli Istituti di Credito Agrario che le godevano. Esorta il Ministro delle Finanze ad esaminare la questione delle agevolazioni fiscali a favore del Credito agrario, e confida nel Governo che certamente vorrà adottare misure per giovare all'economia agraria, così grande parte dell'Economia nazionale.

Ferrero di Cambiano, relatore si è associato alla raccomandazione del senat. Morpurgo ed ha affermato che la questione da lui sollevata formerà oggetto di studio nell'occasione di eventuali nuovi provvedimenti a favore del Credito agrario. Non crede però di poter prendere alcun impegno intorno alla maniera tecnica che sarà seguita.

Probabilmente, il senato esaurirà domani l'ordine del giorno dell'attuale tornata, con la discussione dei disegni di legge per l'ordinamento della professione forense, di quello per l'Ente Nazionale Balilla e di quello per l'Istituzione dell'Accademia d'Italia.

### La prima rata di sterline pagate all'Inghilterra

ROMA, 15. — *Oggi 15 marzo a mezzo delle sedi di Londra della Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano è stata pagata alla Banca d'Inghilterra la somma di due milioni di sterline quale ammontare della prima rata per estinzione del debito dell'Italia verso l'Inghilterra.*

### La borsa cereali inaugurata a Milano

MILANO, 15. — Stamane è stata solennemente inaugurata dal ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo la borsa Cereali di Milano.

### I pretori d'Italia all'on. Mussolini

ROMA, 15. — Nello scorso novembre subito dopo l'attentato a S. E. l'on. Benito Mussolini, il Giudice del mandamento di Acquaviva delle Fonte Avv. Cav. Nicola Pende lanciò un appello ai suo colleghi pretori di tutta Italia affinchè anche dalla Magistratura Italiana giungesse al Capo del Governo un grido di esecrazione ed un saluto di fede e di devozione. Tale appello fu accolto col più grande entusiasmo dai pretori d'Italia e stamane una commissione di essi ha presentato a S. E. il Capo del Governo un artistico album nel quale sono state raccolte le schede di adesione alla iniziativa e le lettere che le hanno accompagnate tutte ispirate ai sensi del più devoto attaccamento alla Persona del Duce. Nel presentar l'omaggio a nome dei propri colleghi l'avv. Pende ha pronunciato brevi parole alle quali il Capo del Governo ha risposto dicendosi lieto della eloquente e significativa manifestazione e pregando i convenuti di rendersi interpreti anche presso i colleghi dei suoi sentiti ringraziamenti e della sua più viva simpatia.

### Il ministro greco si congeda dall'Italia

BRINDISI, 16. — Il ministro Greco delle Comunicazioni S. E. Tabularis è partito stasera a bordo del Piroscafo Abbazia del Lloyd Triestino. Prima di partire S. E. Tabularis ha inviato il seguente telegramma a S. E. Benito Mussolini:

«Lasciando l'Italia entusiasmato della visione avuta dalla forza dalla disciplina e dall'operosità nelle quali questa gloriosa nazione procede sotto la guida possente di V. E. per i suoi maggiori destini, riferirò al mio presidente ed ai miei connazionali quanto abba saputo realizzare l'Italia fascista, additandola quale esempio da seguire. Ringrazio particolarmente V. E. per l'accoglienza alla quale sono stato fatto segno. Mi permetta che elevi per l'Italia, per il Re e per V. E. il grido fascista eja eja, eja alalà. Firmato Tabularis».

Il ministro greco ha poi dettato un messaggio anche alla stampa italiana.

### Un convegno a Londra per le otto ore di lavoro

LONDRA, 16. — Stamane al Ministero del Lavoro, il primo ministro Baldwin assistito dal ministro del lavoro Maitland, ha inaugurata la conferenza dei ministri del lavoro dei principali stati europei per esaminare la possibilità di una ratifica simultanea delle convezioni per le otto ore di lavaro nelle industrie.

### La situazione a Ginevra
### Una mossa del Brasile minaccia di mandare a monte ogni accordo

PARIGI, 16. — L'Agenzia Havas ha da Ginevra: Il signor Briand ha potuto annunziare questa sera con evidente soddisfazione che l'aspetto franco-tedesco della crisi di Ginevra può essere considerato come virtualmente regolato. Infatti il rappresentante della Svezia ha ricevuto alla fine del pomeriggio di oggi dal governo di Stoccolma la autorizzazione domandata da lui di rinunziare al proprio seggio al consiglio della Società delle Nazioni. In tali condizioni e data la decisione presa dal rappresentante della Cecoslovacchia signor Benes di imitare l'esempio del suo collega svedese, il consenso definitivo della Germania a questa soluzione può essere considerato come certo. Rimane a questo proposito da regolare la successione dei seggi svedese e cecoslovacco.

Ma nel momento in cui si credeva che tutte le difficoltà fossero per lo meno attenuate esse hanno ripreso un carattere acuto allorchè il rappresentante del Brasile è venuto a presentare la candidatura del suo paese. Il suo intervento ha emozionato il consiglio che in molte riunioni ufficiose ha durante la giornata tentato di ottenere della delegazione brasiliana che essa non venisse a compromettere all'ultimo momento i frutti di un negoziato così laborioso. Fino a questa sera però gli sforzi del consiglio non sono stati coronati da successo. Ogni speranza non sarebbe tuttavia abbanonata. Alcune delegazioni sud-americane si sono riunite stasera per deliberare a tale riguardo.

In tale riunione i sud-americani hanno deciso di interessarsi allo sviluppo del passo fatta dalla delegazione brasiliana e di esercitare la loro influenza perchè tale passo non venga a contrariare gli sforzi tentati dal consiglio. In riassunto la giornata ha visto rischiararsi considerevolmente la situazione relativamente alle giornate precedenti. La crisi ha cambiato carattere e bisogna sperare che gli sforzi inauditi spiegati dai negoziatori permettano di evitare uno scacco finale.

### Il consiglio delle nazioni tiene una riunione segreta
### Le aspirazioni tedesche fallite

GINEVRA, 16. — Alle ore 16.30 il consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto una seduta pubblica sotto la presidenza del Visconte Ishii. Il relatore on. sen. Scialoia ha illustrato lo statuto e l'organizzazione dell'Istituto Internazionale per l'unificazione del diritto privato che il Governo Italiano munificamente ha offerto di istituire in Roma.

Il Consiglio dopo aver approvato lo Statuto e l'organizzazione dell'Istituto Internazionale e passato ad esaminare altri argomenti.

Dopo la riunione pubblica è stata tenuta una seduta segreta che non ha portato ad alcun risultato conclusivo. Risulterebbe che l'atteggiamento in seno al consiglio di qualche stato direttamente in causa per i seggi del consiglio stesso si sia maggiormente irrigidito così da rendere sempre più difficili tutte le soluzioni e transazioni che si erano intravvedute. Qualunque sia la decisione cui si potrà giungere, appare certo che la tesi della Germania di entrare essa sola nel consiglio può considerarsi fallita.

### L'improvvisa morte di Amerigo Guasti

MILANO, 15. — Il notissimo attore comico gr. uff. Amerigo Guasti è morto stasera in una casa di salute di Busto Arsizio, dove si trovava degente da qualche giorno. La notizia ha prodotto negli ambienti teatrali una viva impressione di dolore. Ai Filodrammatici, ove agisce attualmente la compagnia Galli-Guasti la rappresentazione è stata sospesa.

Pochi giorni or sono in una riunione intima a Milano, Amerigo Guasti e Dina Galli festeggiarono venti anni di società artistica. Era una festa anche per il teatro italiano. Oggi dobbiamo piangere la morte di Amerigo Guasti.

Il teatro italiano ha perduto il suo più fine ed intelligente attore comico, quello che proveniva dala grande tradizione di Claudio Leigheb. La notizia della morte di Amerigo Guasti è molto laconica e non spiega le cause che l'hanno determinata. Egli soffriva da qualche tempo un disturbo all'aorta.

A Udine, il compianto attore aveva avuto trionfali accoglienze — assieme a Dina Galli — durante le recite date al «Sociale» nel 1924 e nel 1925.

### Cassa Rur. e Coop. Agr. di Consumo Avasinis

In disposizione al disposto dell'articolo N. 40 dello Statuto e alla delibera consigliare del giorno 5 marzo 1926, si dà avviso, che nel giorno di lunedì 22 marzo a. c. alle ore 19, sarà tenuta l'assemblea ordinaria dei Soci della Società Cassa Rurale e Cooperativa Agricola di Consumo di Avasinis nella sala della Latteria Sociale Turnaria, al primo piano per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'amministazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio 1925;
4. Nomine delle Cariche 1926;
5. Comunicazioni eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fin d'ora fissata alle ore 20 dello stesso giorno, nel medesimo luogo, e con lo stesso ordine del giorno.

*Avasinis, 11 marzo 1926.*

p. l'amministrazione: *Rodaro Giovanni*



### Due milioni e mezzo di gioielli rubati ad Aquila

AQUILA, 16. — *La scorsa notte ignoti ladri penetrati nei locali della Cassa di Risparmio attraverso un foro praticato sulla parete di una abitazione contigua hanno asportato titoli e gioielli per un valore complessivo di oltre due milioni e mezzo. Il questore ha iniziato personalmente le indagini procedendo al fermo di diverse persone.*

### Uno spaventoso disastro ferroviario

BOSTON, 16. — *Un treno di gitanti ha deragliato nei pressi di Saint Josè de Costarica. Tre vetture sono precipitate lungo la scarpata per un tratto di cinquanta piedi di altezza nel fiume Virillo. Centosettantotto persone sono rimaste morte, settantacinque ferite. La notizia è stata ricevuta dall'United Fruit Company che è proprietaria della linea ferroviaria sulla quale si è verificato l'accidente. Secondo ulteriori notizie nel disastro ferroviario si deplorano 248 morti e 93 feriti. Tre vagoni sono stati completamente schiacciati, uno è precipitato nel fiume Virillo. Il treno trasportava 1000 escursionisti.*

Alle ore 6 di domenica 14 marzo, dopo indicibili sofferenze, serenamente spirava l'anima benedetta di

**Ida Trigatti in Michieli**

Il marito Riccardo Michieli, i figli Sergio, Paola e Maria col marito avv. Pietro Casellati e i parenti tutti, ne danno, straziati, l'annuncio.

Non si inviano partecipazioni personali.

Merano, 14 marzo 1926.

Oggi in Attimis si è spento serenamente il

**N. H. Conte**

**Ermanno d'Attimis di Santa Croce**

Addolorati ne dànno il triste annuncio il fratello ODORICO, la cognata IRENE nata Nob. de VARDACCA, i nipoti ARBENO, RODOLFO, IFIGENIA, LUCILLA, ELEONORA.

I funerali avranno luogo in Attimis martedì 16 alle ore 9.

La presente serve di partecipazione personale.

Attimis, 14 marzo 1926.



### OPERA NAZ. PER I COMBATTENTI - Gestione Beni ex Nemici

**Vendita di stabili e mobilio di beni posti nella Provincia di Trento**

**CIRCONDARIO DI MERANO**

**Prop. N. 316 d'Inv.** - Querazze - Casa colonica, stalla e fienile con annesso fondo rustico coltivato a vigna e frutteto m. q. 18757.

**Prop. N. 233 d'Inv.** - Merano - Villa Rosa, Via dei Burgravi N. 12. Piccola villetta a tre piani di 5 vani, l'uno con giardino di m. q. 1360.

**Prop. N. 506 d'Inv.** - Maia Bassa (Merano) Villa Palma, Viale Maia N. 12 - Villa signorile riccamente ammobiliata, di tre piani. Riscaldamento centrale. Parco m. q. 1968.

**Prop. N. 211 d'Inv.** - Merano - Villa Praderhof in Maia Alta N. 304-302 - Villa signorile, con annessa casa rustica, vigna e orti per m. q. 12176.

**Prop. N. 203 d'Inv.** - Merano - Maia Massa, Villa Capri, Via Maia N. 14 Villa signorile, formata da 4 piani con 4 quartieri indipendenti. riscaldamento centrale, orto di m. q. 858.

**Prop. N. 314 d'Inv.** - Merano - Pensione Royal. Passeggiata sul Passero - Piccola pensione ammobiliata con circa N. 30 camere di cui 10 a due letti. Cucina, salette da pranzo e osteria.

**Prop. N. 319 d'In.** - Merano - Maia Massa N. 107 - Cassa d'abitazione con annesso grande magazzino per deposito birra e fabbrica ghiaccio. Diritto di acqua per energia elettrica. Piccolo orto di 110 m. q.

**Prop. N. 502 d'Inv.** - Merano - Via del Corno Bianco N. 2 - Villa Renania con piccolo giardino, a 4 piani, con 8 quartieri di abitazione, costruzione moderna in ottimo stato di manutenzione.

**Prop. N. 511 d'Inv.** Merano - Maia Alta, Via S. Valentino N. 287 Villa Henriette circondata da giardino e due piani con annesso piccolo fabbricato rustico.

**Prop. N. 561 d'Inv.** - Castello di Vernaum, nel Comune di Scena, ammobiliato con annessi 4 fabbricati rustici, 15 ettari di terreno fra arativi, prati orti e vigne. 30 ettari di bosco di conifere.

**CIRCONDARIO DI BOLZANO**

**Prop. N. 322 d'Inv.** - Gries di Bolzano - Villa Hofmann di aspetto rustico ma internamente elegante e arredata con mobili artistici con annessa casa colonica e 4 ettari di terreno coltivato a prato, vigna e bosco.

**Prop. N. 289 d'Inv.** - **Bolzano - Via** dei Bottai 26-28 angolo Via D.r Streiter. Casa di abitazione con negozi a piano terra e 6 quartieri di abitazione Posizione centrale.

**Prop. N. 309 d'Inv.** - Un terzo indiviso delle 2 case grandi in Bolzano Via Dante N. 27-29 di N. 16 appartamenti a 4 negozi complessivamente.

Una metà indivisa di due case in Oltre Isarco (Bolzano) N. 54 e N. 56 con 7 quartieri ed un negozio con abitazione la prima e con due quartieri la seconda.

**Prop. N. 483 d'Inv.** - Villa Plattnergutl nel Comune di Dodiciville (S. Maddalena) con annesso vigneto di circa un ettaro. Casa in Bolzano Via Dante N. 42 di numero 3 piani adibiti a quartieri con annesso magazzino.

Casa via Leonardo da Vinci N. 8 a due piani, con opificio e cortile.

**Prop. N. 494 d'Inv.** - Pensione Quisisana in Gries di Bolzano - Via Loefferer N. 437-438 con annessa dependance, giardino e piccolo bosco retrostante, cucina, sale da pranzo e camere con circa 25 letti.

**Prop. N. 535 d'Inv.** - Gries di Bolzano. Piccola casetta rustica con annesso vigneto di m. 3700 (area fabbricabile).

**Prop. N. 533 d'Inv.** - Villa Schoeneck in Gries di Bolzano - Via Loefferer N. 439. Piccola villetta a due piani con due quartieri per uso di civile abitazione con piccolo giardino antistante di m. q. 2000.

**Prop. N. 478 d'Inv.** - Villa Reissig - Comune di Soprabolzano a 1300 m. sul livello del mare. Villa completamente ammobigliata per soggiorno estivo a tre piani e in posizione incantevole.

**Prop. N. 308 d'Inv.** - Casa padronale con grande maso di circa 13 ettari coltivati a prati, orti vigneti, frutteti, paludi in S. Michele Appiano.

Casa di civile abitazione al N. 17 di Appiano, composta di 2 quartieri.

**Prop. N. 436 d'Inv.** - Maso Neidegg in Lavon (Chiusa) con annessi terreni coltivati a frutteto e arativo (ettari 2) e bosco (ettari 4).

**CIRCONDARIO DI RIVA**

**Prop. N. 265 d'Inv.** - Villa Lutz in Arco. Elegante villetta in parte ammobiliata in località Lomego esposta a mezzogiorno, circondata da parco e oliveto per m. q. 3775. Garage.

**Prop. N. 156 d'Inv.** - Villa Battisti già Hildebrand in Arco - Viale Regina Elena. Grande Villa ad uso sanatorio, con parco, oliveto e terreni arativi.

**Prop. N. 238 d'Inv.** - Villa Miravalle ammobiliata in Arco, località Lomego. Piccola villetta in amena posizione, circondata da parco e oliveto per m. q. 5549.

**Prop. N. 454 d'Inv.** - Villa Arciducale danneggiata dalla guerra con ampio parco ricco di piante esotiche di alto valore. Oliveto e arativo per circa 7 ettari.

Pineta di Prabi con circa 4 ettari di conifere.

**Prop. N. 496 d'Inv.** - Villa Emilia, dirimpetto alla Stazione ferroviaria di Arco. Villa a tre piani per uso pensione.

**Prop. N. 498 d'Inv.** — Villa Werder, viale Regina Elena N. 23 - Arco. Piccola villetta a due piani con due quartieri, circondata da giardino per m. q. 3500.

Per informazioni e permessi di visita rivolgersi - UFFICIO SPECIALE DI TRENTO - Via Calepina N. 2, p. II.

Per progetti di vendita: DIREZIONE CENTRALE - ROMA - Via Ulpiano 11.

Nelle richieste indicare il numero d'Inventario delle proprietà.

### AVVISI ECONOMICI

**SMARRIMENTO**

**SABATO** sera, percorrendo via Pellicerie - P. Sarpi - F. Mantica - S. Lazzaro - Martignacco - frazione Rizzi, fu smarrita busta contenente lire 260. Trattandosi paga operaio, farà opera buona e riceverà mancia chi la portasse all'Impresa costruzioni Tonini.

**OFFERTE D'IMPIEGO**

**CERCASI** abile macchinista con lunga pratica segheria e perfetta conoscenza riparazione macchine lavorazione legno. Antonio Rizzatto, Aidussina.

**CERCANSI** operaie e apprendiste sarte uomo, pure lavoro domicilio. — Industria confezioni, via Cavallotti 22.

**DOMANDE D'IMPIEGO**

**PENSIONATO** ex maresciallo R. Esercito - colto - ottime referenze - offresi, per impiego fiducia, ovvero quale magazziniere con mansioni contabili. Offerte Cassetta 32, Unione Pubblicità, Udine.

**FITTI**

**STANZE** ammobigliate affittansi a coniugi senza figli - persone distinte - volendo con stanza da pranzo e comodo cucina. Rivolgersi Cassetta 33, Unione Pubblicità, Udine.

**APPARTAMENTO** centralissimo d'affittare, nonchè tre stanze uso studio. Rivolgersi Cambiovalute Ellero.

**CERCASI** appartamentino muri vuoti, anche periferia, di quattro stanze e cucina. Scrivere Cassetta 29, Unione Pubblicità, Udine.

**AFFITTASI** camera ammobigliata indipendente a persona seria, Vicolo Paradiso 1.

**COMMERCIALI**

**VENDESI,** quasi nuove, macchina fissa vapore HP. 65 caldaia tipo Cornovaglia atmosfere dieci superficie riscaldamento 40 M2. Ambedue della fabbrica Breitfeld Danek e C. di Schlan (Boemia), fabbricazione 1913. Rivolgersi Segheria Antonio Rizzatto, Aidussina.

**SAPONE** lire centottanta quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti: Saponificio Villafranca d'Asti.

## La "giornata del Pompiere„ a Udine

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, cav. uff. Barbieri, ha approvato il bilancio preventivo per la « Giornata del Pompiere » che importa la spesa di lire 47.955, facendo voti che tale onere possa venir ridotto per il concorso di altri Enti.

Fin dal 1922 l'Amministrazione Comunale ebbe ad esaminare la possibilità di tenere in Udine un concorso pompieristico, cosa che sempre protratta, dapprima in considerazione del la sede infelice del Corpo, poscia per essere troppo recente la sua organizzazione e dal fatto della sistemazione della nuova sede, compiuta solamente nell'anno passato.

In detto anno erano già state poste le basi per un concorso delle Venezie, che avrebbe dovuto aver luogo i giorni 19 e 20 settembre; concorso che dal Comitato esecutivo fu poi rinviato, perchè i vari corpi della regione si erano già impegnati d'intervenire alla grande manifestazione nazionale della « giornata del pompiere » che fu tenuta in Milano.

La Federazione Tecnica Italiana dei Pompieri, con la quale erano già state svolte le pratiche per il suddetto concorso delle Tre Venezie, avuta notizia del rinvio, espresse il suo compiacimento per tale decisione, ed assicurò il proprio appoggio per una manifestazione pompieristica nel 1926, lasciando altresì intravvedere la possibilità che ad Udine dovesse tenersi il Congresso generale della Federazione medesima, segnalando che in tale evenienza si avrebbe dovuto tener presente l'eventualità di una seconda manifestazione nazionale della « giornata del pompiere ».

La Federazione stessa ebbe, in seguito, a mezzo del suo Presidente, a rivolgere domanda se Udine fosse stata disposta a modificare il concorso regionale da tenersi nel 1926, nella seconda manifestazione nazionale della «giornata del pompiere», e venne allora assunto impegno formale al riguardo, predisponendo inoltre i programmi del Congresso fissato per il 29, 30 e 31 maggio p. v., programmi che furono poscia approvati dalla Federazione medesima, la quale designò Udine come sede del Congresso per la nomina della nuova Presidenza dell'Ente.

Per questa ragione, e considerato che l'indetto convegno, oltre che essere la più alta manifestazione pompieristica dell'annata, verrà, in questa vecchia capitale della guerra, ad assumere altresì il carattere di una solenne affermazione patriottica per l'intervento delle squadre dei paesi allogeni e dei corpi dei pompieri delle città redente; e ritenuto che Udine debba onorevolmente adempiere all'impegno assuntosi, il Commissario Prefettizio ha, come dicemmo, approvato il bilancio preventivo all'uopo compilato.

### DIMISSIONI

I signori Armando Colla e Luigi Scubli, hanno rassegnato le dimissioni da membri della Commissione per i ricorsi in materia di tasse comunali.

Il commissario prefettizio cav. uff. Barbieri, prendendone atto, ha nominato in loro sostituzione i signori Pietro Russo e Libero Rossatto.

## Gli ex Carabinieri in pensione costituiscono una nuova Società.

Domenica si è riunito un numeroso gruppo di ex carabinieri in pensione, per trattare argomenti inerenti alla loro classe. Dopo ampia discussione, fu deciso, all'unanimità, di rassegnare le dimissioni in masse dalla vecchia Società capitanata dal sig. Farris e, per la Sezione del Friuli, dal sig. Verona: « quest'ultima mai regolarmente costituita », afferma il comunicato in questione.

Il quale, dopo alcune critiche alla Società vecchia (la quale ha un «presidente a vita», mentre essa è « senza vita »), soggiunge:

« Non si tratta di politicanti, e quindi non è il caso di parlare di secessionismo. Amanti della Patria, alla quale abbiamo consacrato i migliori anni di nostra vita e che sempre serviremo con immutata fede; entusiasti del Governo di Benito Mussolini restauratore del prestigio alla menomata autorità dello Stato, miriamo solo allo scopo di formare una Società attiva e fattiva che, mantenendosi sempre nell'orbita delle Leggi e rispettando le necessità dello Stato, possa, nei limiti del possibile, ottenere quei miglioramenti morali ed economici che altre categorie affini hanno già ottenuto.

« A questa nuova Società hanno ormai aderito la maggior parte delle Sezioni provinciali. Quindi, anche quella oggi costituitasi per la nostra provincia, vi aderisce e fa appello a tutti i commilitoni di mandare la propria adesione al seguente indirizzo: « Segretariato Provinciale I. F. Casella Postale N. 71, Udine ». Termine massimo per l'adesione a tutto il corrente mese.

In seguito verrà indetta una riunione (con avviso personale a tutti gli aderenti) per prendere conoscenza dello Statuto e per la nomina delle cariche.

Nel mandare l'adesione, si prega di precisare l'indirizzo.

« Intanto facciamo formale invito ai carabinieri ed appuntati in pensione, esclusi nell'ultima Legge da ogni miglioramento, di far subito pervenire un ricorso nel quale risultino i dati di servizio ed il numero del libretto, che noi rimetteremo alla nostra sede centrale in Roma per la presentazione al Ministero competente.

Ricordiamo che il termine di presentazione di questi ricorsi scade col 31 corrente mese.

*Un Gruppo di Pensionati*

### COLOMBI IN TRAPPOLA

Ieri sera la pattuglia di Carabinieri della Stazione di Porta Aquileia, sorprese in viale Teobaldo Ciconi due colombi.. in una posta tale. da costringerla a trarli in arresto per oltraggio al pudore e denunciarli lla autorità giudiziaria. I due sono: Giacomo Berrini di Pietro, di anni 28, da Cussignacco e Adele Zorzi di Luigi, d'anni 20, senza fissa dimora.

## La risposta del Comm. Garassini All' "Osservatore Romano„ e alla Sez. friul. della "Tommaseo„

Il Segretario Provinciale dell'A.N.I.F., comm. prof. Garassini, ci manda con preghiera di pubblicazione, in considerazione che il nostro giornale ha ospitato il comunicato della Sezione Udinese dell'« Associazione Magistrale N. Tommaseo » che lo riguarda:

Alla Sezione della « N. Tommaseo » — che fino a ieri fu in Friuli la valorizzatrice antifascista del Partito sturziano, tanto che portò sugli scudi nelle elezioni politiche perfino un maestro suo socio quale candidato di esso Partito — brevi parole per dirle:

Che non è in buona fede quando afferma che io sono il tenace difensore della massonica «Unione Magistrale Nazionale» perchè sa benissimo che l'anno scorso, sui giornali e nelle conferenze alle Sezioni della allora «Corporazione fascista della scuola» l'ho combattuta per i suoi atteggiamenti degli ultimi tempi; sa benissimo che dal 1904 all'anno scorso non mi ero mai più curato di detta « Unione »: e sa benissimo che nel 1900 io ero il Presidente della «Federazione Friulana dell'Unione Magistrale» stessa, ma proprio quando essa aveva affermato l'assoluto rispetto, nell'ambito della legge italiana, delle idee politiche e religiose di tutti, e proprio quando «tutti i maestri», anche quelli che poi son passati a far parte della « Tommaseo », erano soci dell'« Unione » e plaudivano incondizionatamente alla imparzialità e alla rettitudine del loro Presidente.

Circa il mio modo di interpretare le precise disposizioni governative in fatto d'insegnamento religioso, credo di rispondere agli attuali dieci soci della Sezione Udinesi della « Tommaseo » pregando cotesto on. Giornale di riprodurre la seguente risposta che ho mandato all'autorevole giornale cattolico « L'Osservatore Romano », di cui senza dubbio è stata sorpresa la buona fede:

« Leggo su cotesto on. Giornale uno stelloncino che mi riguarda e che non posso lasciar passare sotto silenzio perchè in esso — non so spiegarmi per quali motivi — fu svisata la verità.

Affermo pertanto, senza tema di smentita, che:

1) I maestri dei Circoli Goriziani furono convocati a Gorizia dal R. Ispettore Scolastico e dai rispettivi RR. Direttori Didattici per una conferenza di propaganda per la «Battaglia del Grano».

2) Per non disturbare un'altra volta i Maestri, io, nella mia qualità di Segretario Provinciale dell'Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti, ho approfittato della circostanza per costituire le Sezioni Magistrali goriziane di detta Associazione, dopo aver esposto i fini che essa si propone.

3) Ho detto in quell'adunata che, poichè il Governo Nazionale Fascista ha reso obbligatorio l'insegnamento religioso cattolico nelle Scuole, realizzando pienamente, e superando anche, il programma della « Tommaseo », ritenevo che essa non dovesse avere più ragione di essere, e ho auspicato la unione e la concordia di tutti i maestri italiani nell'Associazione Insegnanti Fascisti, la quale si propone, fra l'altro, la tutela e il rispetto della Religione dello Stato.

4) Ho detto che, pur essendo la « Tommaseo » una *Associazione di categoria*, è, a differenza delle altre, tollerata come tale, e che essa anzi ha avuto l'approvazione del Duce in considerazione del principio morale per cui era sorta, principio in piena correlazione con le direttive educative del Governo Fascista.

5) Ho soggiunto che tuttavia, se la «Tommaseo» volesse poi esistere per altro fine recondito; se mirasse, cioè, a valorizzare, come ha fatto altre volte in Friuli, quegli uomini politici del Partito Popolare, che non hanno sdegnato sull'Aventino di stringere la Croce alla falce e al martello in odio al Fascismo, e che ora sono fuorusciti della Patria, noi Fascisti, in tal caso, l'avremo combattuta ad oltranza.

6) Ho detto, e ripeto, che se ognuno, anche colui che insensatamente si professa ateo, scruta in fondo all'anima sua, vi trova, nato con sè, il sentimento religioso, sia pure in forma nebulosa qual'è il sentimento dell'infinito. E ho aggiunto che perfino il materialista, senza accorgersene, divinizza la forza, il fatalista il Fato, e via via, cosicchè ognuno esplica il proprio sentimento sotto forme diverse. Ma ho concluso affermando, e riaffermo, che fra tutte le religioni, la più pura, sublime, è la religione del Nazzareno, che è la religione dei nostri avi, che è la religione della Patria.

7) Non mi sono mai sognato — e ha mentito sapendo di mentire chi ha affermato il contrario — di aggiungere « non essere necessario che il sacerdote impartisca l'istruzione religiosa ai bambini bastando a ciò qualunque Maestro anche ateo, purchè sappia eccitare nel cuore dei piccoli un sentimento religioso qualunque ». Se avessi detto una simile sciocchezza sarei davvero, io fascista, in perfetta antitesi e in aperto contrasto con gli espressi sentimenti e con i dichiarati propositi del Governo, mentre ho la piena coscienza di servire, dalla vita e dalla scuola, fedelmente il Governo Fascista. A riprova di ciò: si tengono da due benemeriti sacerdoti nell'Istituto Magistrale, cui ho l'onore di presiedere, due Corsi facoltativi di religione, *ed io* ho esortato i miei alunni ad iscriversi *tutti* ad essi. E prima che essi Corsi si tenessero, avevo invitato la scolaresca ad iscriversi e a frequentare assiduamente un Corso domenicale di religione per iniziativa di S. E. l'Arcivescovo, tenuto da un sacerdote fuori dell'Istituto.

8) Quando il 20 u. s. ho avuto l'onore di parlare ai Maestri del Goriziano, ho ripetutamente pregato i presenti di farmi tutte le obbiezioni che credevano, di domandarmi qualsiasi schiarimento che avessero reputato opportuno, di discutere liberamente con me con schiettezza fascista, con *lealtà di gentiluomini*. Il sig. Medeot era presente e non ha fiatato: ha preferito, forse perchè non mi ha compreso, e certamente perchè non conosce l'animo mio, ha peferito, dico — in una sua lettera aperta sopra un giornale locale che non mi ha fatto pervenire — di farmi pensare e dire quello che non è mai passato per la mia mente.

*G. B. Gaassini*
Segretario Prov. Associaz. Inseg. Fascisti

### Aggio per il pagamento dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dal 15 al 21 corrente ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 381 per cento.

### SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

VIII. ed ultimo elenco della sottoscrizione per il monumento da erigersi a Bolzano italiana al martire Cesare Battisti: Raccolte fra la popolazione di Pradamano lire 109.60; Funzionari dell'Ufficio Provinciale di Leva lire 20; Ederle Italo lire 25 (a mezzo «Patria del Friuli»). — Hanno versato lire 10: Vuga dott. Guido, Vaccato Zaccaria, Durigatto Umberto, (volontario guerra).

Hanno versato lire 5: Volontari di guerra, Zuzzi dott. Enrico, Treleani Pio.

Raccolte dalla «Patria del Friuli»: Ottellio co. Settimio, Pascoletti cav. dott. Sigismondo Borghese cav. dott. Riccardo, Feruglio cav. avv. Angelo, Micheli Ernesto. — Versate dal «Giornale del Friuli» per raccolte durante un banchetto alla Rotonda quanto? Somma complessiva L. 3278.60. Anche il secondo importo di lire 251.60 venne trasmesso a S. E. il Primo Ministro Mussolini.

### BENEFICENZA

*Sezione Madri e Vedove di Guerra.* La Banca del Friuli ha elargito L. 500.

*Congregazione di Carità.* — In morte di Rosa Drigani Zamparini: Piccini Silvio L. 5; di Pasini Vianello ved. Domini: Bertacioli avv. comm. Mario 25, Bonanni m.o Luigi 15, Doretti avv. Giuseppe 20, Montini Zimolo ing. Luigi 20, Tonini geom. cav. Giovanni 25, Isolina e Gio Batta co. Valentinis 10; di Caterina Rossi ved. Marcuzzi: Fontanini fratelli (sartoria) 5; di Erminia Presani ved. Scoffo: Missio Beppino 10; di Luigi Ermacora: Benedetti Alfonso 10, Fontanini Luigi e figlio Giovanni 5; di Angelina Zanutta Meneghini: Paenilunghi Gesualdo 5.

## Nel mondo degli affari

### Recessione di Società

Con atti del notaio Del Bianco da Clauzetto, il signor Francesco Carla fu Francesco, recedeva dalla Società in accomandita semplice « Società industriale legna e carboni » con sede in Spilimbergo, costituita il 7 marzo 1924.

— Con atti del notaio Cavalieri, il sig. Michelangelo Aschieri recedeva con effetto immediato dalla Società di fatto « Società di Trebbia Cascine Rinaldi » con sede in Villanova del Judrio, ritirando la sua quota sociale di lire 15 mila. Gli altri soci: Mocchiutti Angelo, Ballico Alessandro e Bolzicco Anna ved. Ballico, Seffino Michele e Stecchina Santa, trasformano la forma sociale, costituendola Società in nome collettivo, sotto la ragione sociale « Società di Trebbia, Cascine Rinaldi » con sede pure in Villanova del Iudrio.

### Nuove Società

Con atti del dottor Conti, tra i signori Nodari Volturno e Cenisio di Lodovico di Udine, veniva costituita la Società in nome collettivo con sede in Udine, capitale L. 20.000, conferito in parti eguali dai soci, sotto la ragione « Figli di Lodovico Nodari » ed avente per oggetto la gestione di commissioni, rappresentanze e depositi. Durata dal 22 febbraio scorso al 31 dicembre 1926.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### TRIBUNALE DI UDINE

#### IL FURTO DI UN OROLOGIO

Certo Giacomo Liva fu Vincenzo, d'anni 25, di Vito d'Asio, è imputato di aver rubato in Arba, il 4 maggio 1924, un orologio di nichel in danno di Alessandro Margherita, alle cui dipendenze egli trovavasi. Costante Liva, d'anni 24, fratello del primo, deve rispondere di ricettazione.

L'uno è confesso; l'altro sostiene la sua buona fede. Il Tribunale condanna il Giacomo a mesi 2 di reclusione col condono e assolve l'altro, perchè il fatto addebitatogli non costituisce reato.

#### IN CONTUMACIA

Tale Alfredo Garzi di Angelo di Lagonegro (Potenza), è imputato di aver rubato in Villotta di Aviano, il 25 luglio 1924, 50 lire in danno di Giovanni Agostino. In contumacia si busca un anno di reclusione col condono.

### In Pretura

Giudice: Pret. dott. Sanese — P. M. avv. Gemirato — Cancelliere: Aita.

#### L'INCUDINE SENZA MARTELLO

Nel luglio 1923, tale Arturo Rizzi di Ferdinando d'anni 45, da Udine, per provvedere col lavoro al sostentamento della famiglia, si fece prestare un'incudine da Annibale Gasparutti abitante in viale Friuli; dopo anzichè restituirla, la cedette a certo Antonio Freschi di Planis, abitante dietro la Caserma di Cavalleria. Entrambi comparvero ieri in Pretura, il Rizzi per appropriazione indebita, il Freschi per ricettazione Senonchè, in udienza il Gasparutti dichiarò d'essere stata tacitata, per cui il Giudice assolse tutti e due gl'imputati.

#### OBBLIGO IMPLACABILE

Giuseppe Cosolini di Giuseppe di anni 29 abitante in viale Vat, per avere ancora nell'aprile 1923 trasgredito agli obblighi della Vigilanza Speciale, fu condannato in contumacia a giorni 45 di reclusione.

#### 19.500 LIRE NON SONO POCHE

Amleto Vecchio fu Vincenzo d'anni 32, di Lecce, nel settembre 1924 riuscì a carpire al signor Giuseppe D'Elia la non piccola somma di L. 19.500. Il Vecchio, al momento di rendere conto dei suoi... immaginari affari, si ecclissò; e non comparve neppure ieri dinanzi al Giudice. E questi lo condannò per truffa a tre mesi di reclusione e 300 lire di multa, beneficiandolo però col condono.

#### Il MISTERO DELLA BICICLETTA

La sera del 26 dicembre u. s. al signor Luigi Della Mura abitante in via Aquileia fu rubata la bicicletta. Autore del furto fu ritenuto certo Michele Tacus di Vittorio di anni 25 da Cividale, il quale poi la cedette in pegno per 100 lire ad Antonio Gori di Giustino di anni 41 da Pozzuolo. Questi a sua volta la consegnò per ripararla al compaesano Giovanni Urli di Antonio d'anni 29. Tutti e tre comparvero ieri dinanzi al Giudice: il primo, imputato di furto; gli altri due. di ricettazione.

Il Tacus nega ogni addebito; Gori dichiara che un giorno si presentò un tizio, non però il Tacus, a chiedergli un prestito di 100 lire contro pegno di una bicicletta; l'Urli si dice «estraneo» completamente, la bicicletta gli era stata lasciata soltanto perchè la riparasse.

Il Giudice conclude assolvendo il Tacus per insufficienze di prove; l'Urli per non aver commesso il fatto; e condanna il Gori, ritenendolo responsabile di contravvenzione per incauto acquisto, a 100 lire di ammenda.



54.o Esercizio — Fondata nel 1873

## BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5.000.000 - Emesso e versato L. 4.000.000
Riserva L. 3.500.000

**Sede Centrale in UDINE**

Filiali: Aviano - Buia - Caporetto Cervignano — Cividale — Codroipo — Cormons - Pagagna — Gemona GORIZIA — Gradisca d'Isonzo - Grado - Latisana - Maniago Moggio Udinese - Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova - Pontebba - Pordenone — Portogruaro — Sacile - S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo - Tarcento — Tarvisio - Tolmezzo — Tricesimo - Valvasone.

### Situazione generale al 28 Febbraio 1926

**ATTIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Cassa | | L. 3.827.769.68 |
| Portafoglio a) Prestiti cambiari | L. 70.748.149.97 | |
| Portafoglio b) Effetti per l'incasso | » 5.275.660.07 | » 76.023.810.04 |
| Buoni del Tesoro ordinari | | » 17.150.000.— |
| Buoni del Tesoro pluriennali | | » 16.180.316.50 |
| Titoli di proprietà dell'Istituto | | » 5.867.904.20 |
| Anticipazoni e Riporti Attivi | | » 4.410.751.37 |
| Filiali - saldi debitori | | » 42.613.819.45 |
| Conti Correnti garantiti e di corrispondenza — saldi debitori. | | » 52.829.561.35 |
| Beni immobili | | » 2.435.000.— |
| Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali | | » 1.— |
| | | L. 220.338.932.54 |
| Titoli in deposito a) a Custodia | L. 26.810.750.— | |
| b) a Garanzia di operazioni | » 56.305.962.71 | |
| c) a Cauzione di amministraz. | » 450.000.— | |
| d) a Cauzione di servizio | » 680.000.— | » 84.246.712.71 |
| | | L. 304.585.645.25 |

CAPITALE SOCIALE

| | |
|---|---|
| Capitale interamente versato | L. 4.000.000.— |
| Riserva ordinaria | » 3.500.000.— |
| | L. 7.500.000.— |

**PASSIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Depositi fiduciari in cont. a) Libretti di risparmio | L. 91.448.5[illegible]1.30 | |
| b) Conti correnti liberi | » 10.278.078.05 | |
| c) Conti correnti speciali | » 3.278.098.10 | L. 105.004.777.45 |
| Filiali — saldi creditori | | » 45.318.614.20 |
| Conti Correnti di Corrispondenza — saldi creditori | | » 46.874.364.52 |
| Conti Correnti di Rappresentanza con Istituti d'Emissione | | » 2.627.100.60 |
| Azionisti per dividendi da esigere | | » 156.708.15 |
| Fondo di Previdenza del personale | | » 936.946.49 |
| Chèques di nostri corrispondenti | | » 441.783.20 |
| Assegni Circolari | | » 3.325.218.34 |
| Creditori diversi | | » 1.475.284.76 |
| Antecipazioni del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario | | » 4.370.000.— |
| Somma accantonata per l'immobile nuova Sede Centrale | | » 1.250.000.— |
| | | L. 219.180.797.71 |
| Depositanti titoli: a) a Custodia | L. 26.810.750.— | |
| b) a Garanzia di operazioni | » 56.305.962.71 | |
| c) a Cauzione di amministraz. | » 450.000.— | |
| d) a Cauzione di servizio | » 680.000.— | » 84.246.712.71 |
| Risconto a favore anno venturo | | » 1.158.134.83 |
| Utili netti dell'esercizio | | » |
| | | L. 304.585.645.25 |

*Udine, il 28 Febbraio 1926.*

Il Sindaco G. di CAPORIACCO — Il Presidente MORPURGO — Il Direttore G. MIOTTI